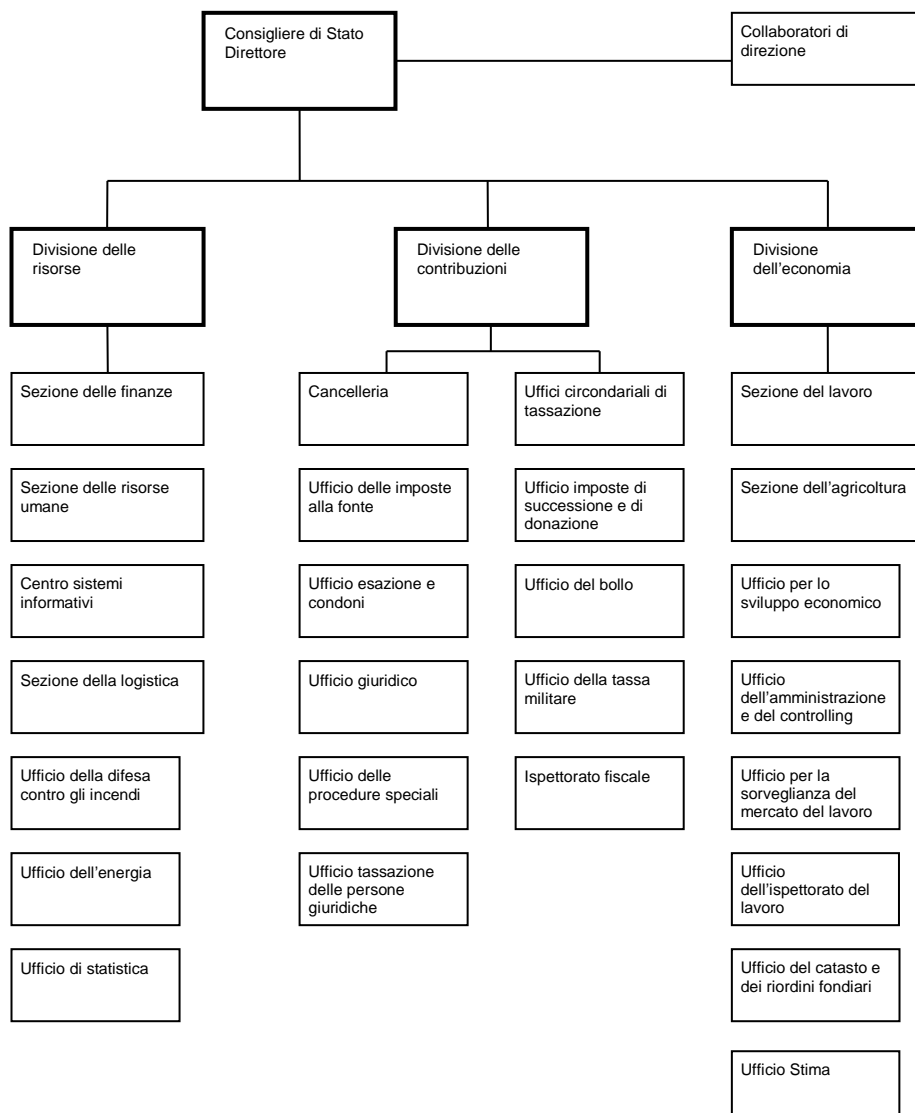


7	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA	255
7.1	Considerazioni generali	255
7.2	Divisione delle risorse	256
7.2.1	Considerazioni generali	256
7.2.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	256
7.2.3	Ufficio di statistica	258
7.2.3.1	<i>Direzione</i>	258
7.2.3.2	<i>Attività nelle unità Ustat</i>	258
7.2.4	Ufficio dell'energia (7.T27-28)	259
7.2.5	Sezione delle risorse umane (7.T4-21)	260
7.2.6	Sezione delle finanze	261
7.2.7	Sezione della logistica (7.T22-26)	261
7.2.7.1	<i>Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica</i>	262
7.2.7.2	<i>Gestione degli edifici</i>	263
7.2.7.3	<i>Realizzazione e conservazione</i>	264
7.2.7.4	<i>Amministrazione immobiliare</i>	265
7.2.7.5	<i>Gestione tecnica e mantenimento</i>	265
7.2.7.6	<i>Formazione del personale</i>	265
7.2.7.7	<i>Servizi</i>	265
7.2.8	Centro sistemi informativi	266
7.2.8.1	<i>Considerazioni generali</i>	266
7.2.8.2	<i>Studi e progetti</i>	267
7.2.8.2.1	Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)	267
7.2.8.2.2	Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi	268
7.2.8.3	<i>Sintesi (7.T3)</i>	269
7.3	Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)	269
7.3.1	Considerazioni generali	269
7.3.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	270
7.3.2.1	<i>Aspetti legislativi</i>	270
7.3.2.2	<i>Aspetti amministrativi</i>	271
7.4	Divisione dell'economia	271
7.4.1	Considerazioni generali	271
7.4.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	272
7.4.3	Agricoltura (7.T49-52)	274
7.4.4	Sviluppo economico (7.T53-62)	277
7.4.5	Mercato del lavoro	279
7.4.5.1	<i>Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T63-66)</i>	279
7.4.5.2	<i>Disoccupazione e collocamento (7.T67-77)</i>	281
7.4.6	Proprietà fondiaria	282
7.4.6.1	<i>Misurazione ufficiale (7.T78-80)</i>	282
7.4.6.2	<i>Stime immobiliari</i>	282
7.4.6.3	<i>Riordini fondiari</i>	283

7 Dipartimento delle finanze e dell'economia



7.1 Considerazioni generali

La pandemia ha caratterizzato in maniera rilevante l'operato del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) nel corso del 2020. La diffusione del nuovo Coronavirus ha comportato la messa in atto di una serie di attività straordinarie che si sono aggiunte alle attività ordinarie che è stato possibile svolgere, anche in forma ridotta o secondo nuove modalità, nel rispetto delle disposizioni in materia di COVID-19.

I servizi centrali, in particolare la Sezione delle risorse umane (SRU) e il Centro sistemi informativi (CSI) e la Sezione della logistica, si sono adoperati per far fronte in modo rapido alle nuove esigenze che la pandemia ha comportato per i servizi dell'Amministrazione cantonale (AC) come, ad esempio, le nuove misure di protezione all'interno dell'AC, l'estensione del telelavoro, il supporto operativo, la fornitura di apparecchi e di nuovi sviluppi informatici.

Notevoli sforzi sono stati profusi per attenuare le ripercussioni della pandemia sull'economia e sul mercato del lavoro cantonali. Il tasso di crescita previsto del PIL reale cantonale per il 2020 è passato a -3.8%, mentre il tasso di disoccupati iscritti agli URC ha conosciuto un aumento relativamente contenuto nel corso del 2020.

Le indennità per lavoro ridotto (ILR), grazie anche all'adozione di allargamenti mirati e straordinari, si sono rivelate uno strumento prezioso per sostenere le aziende e preservare l'occupazione. Per far fronte al flusso eccezionale di richieste è stato messo in atto un potenziamento degli effettivi e dei supporti operativi per i servizi coinvolti.

A livello cantonale sono stati adottati altri interventi, tra cui possiamo ricordare, ad esempio, le misure volte a preservare temporaneamente la liquidità di cittadini e imprese, l'attività di informazione e consulenza alle aziende tramite una *hotline* dedicata, il potenziamento della presenza della cooperativa di fideiussione CF Sud, l'attivazione di una fideiussione cantonale per permettere l'accesso ai crediti bancari alle *start-up*, il lancio della campagna dedicata al settore turistico "*Vivi il tuo Ticino*", il sostegno straordinario di 500'000 franchi al settore vitivinicolo e i lavori preparatori per l'implementazione della procedura concernente le misure di sostegno per i "casi di rigore" in Ticino.

Anche le finanze pubbliche hanno subito le conseguenze della crisi sanitaria, come indicano i dati di preconsuntivo pubblicati nel corso dell'anno. Il preventivo 2021, approvato dal Gran Consiglio il 15 dicembre 2020, presenta un disavanzo d'esercizio di 230.7 milioni di franchi. Occorre tuttavia rilevare che i dati presentati con il preventivo e il piano finanziario sono segnati dalla forte incertezza del contesto e potrebbero dunque subire scostamenti anche importanti a dipendenza dell'evoluzione della situazione. Le proiezioni del piano finanziario 2022-2024, pur dettate dalle difficoltà nell'operare previsioni solide e certe, evidenziano che la difficile situazione finanziaria si protrarrà anche nei prossimi anni. La correzione di questa tendenza impegnerà la Sezione delle finanze nei prossimi mesi.

7.2 Divisione delle risorse

7.2.1 Considerazioni generali

Nel 2020 l'operato della Divisione delle risorse, rispettivamente dei propri servizi, è continuato nel solco delle attività di cui è investita istituzionalmente. Per i dettagli rimandiamo dunque ai capitoli riferiti alle singole unità amministrative che ne fanno parte.

Evidenziamo che nel corso dell'anno le attività della Divisione e delle sue Sezioni, nel loro ruolo di servizi centrali, sono state notevolmente influenzate dalla pandemia di coronavirus e dalle nuove esigenze che essa ha comportato per i servizi dell'AC. Basti pensare al telelavoro generalizzato che ha richiesto un notevole lavoro di coordinamento alla Sezione delle risorse umane e al CSI, alla fornitura di apparecchi e di nuovi sviluppi informatici per far fronte alle emergenze dei servizi particolarmente impegnati sul fronte della gestione della pandemia (in particolare per la Sezione del lavoro, l'Ufficio del controlling della Divisione dell'economia e lo Stato maggiore di condotta cantonale) e al supporto operativo assunti dal Centro sistemi informativi, alla messa in vigore delle necessarie misure di protezione all'interno dell'Amministrazione secondo le disposizioni sanitarie aggiornate regolarmente o ancora all'intensificazione delle pulizie, prestazioni garantite dalla Sezione della logistica. La Sezione delle finanze ha per contro assunto un ruolo di coordinamento delle procedure finanziarie, dovendo garantire la necessaria liquidità e pagamenti tempestivi.

7.2.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2020 sono stati presentati i seguenti messaggi:

06.05 Approvazione del conto economico e del bilancio al 31 dicembre 2019 della Banca dello Stato del Cantone Ticino (Messaggio n. 7813)

- 20.05 Consuntivo 2019 (Messaggio n. 7815)
- 03.06 Concessione di un credito di CHF 100 milioni destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzati al risanamento energetico, all'adeguamento alle normative vigenti e alla conservazione di diversi edifici di proprietà dello Stato relativo al periodo 2020-2027 (Messaggio n. 7821)
- 08.07 Richiesta di un credito di costruzione di CHF 4'550'000.00 per la terza fase di ristrutturazione, di risanamento energetico e di adeguamento alle normative di sicurezza antincendio del Centro professionale e sociale a Gerra Piano (Messaggio n. 7849)
- 16.09 Approvazione del conto annuale per l'esercizio 2019 dell'Azienda Elettrica Ticinese – Resoconto sulla vigilanza diretta e rapporto sul raggiungimento degli obiettivi strategici (Messaggio n. 7886)
- 01.10 Preventivo 2021 (Messaggio n. 7892)
- 18.03 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 16.09.2019 di M. Pronzini e cofirmatari - Per "una politica di informazione coerente, attiva, puntuale, trasparente e aperta" su tutti i temi Messaggio n. (7799)
- 29.04 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 22.01.2019 di F. Badasci e cofirmatari - Tredicesima a tutti gli apprendisti impiegati nello Stato e nel parapubblico (Messaggio n. 7810)
- 10.06 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 17.09.2019 di R. Ghisletta e cofirmatari - Per il riconoscimento del/della convivente nell'ordinamento del personale cantonale (Messaggio n. 7826)
- 14.10 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 12.05.2020 di R. Ghisletta e cofirmatari - Favorire il telelavoro presso il Cantone e gli enti sussidiati (Messaggio n. 7907)
- 14.10 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 24.09.2020 di T. Merlo e M. Patuzzi - Si correggano le cifre della (dis)parità (Messaggio n. 7908)
- 25.11 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 20.01.2020 di S. Arigoni Zürcher e cofirmatari - Centrale a Carbone di Lünen: è ora di finirla con la partecipazione di AET! L'energia fossile deve essere abbandonata al più presto e gli investimenti devono essere pensati e considerati solamente in ottica eco-sostenibile! (Messaggio n. 7934)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione della salute pubblica, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 04.03 Iv.Pa. Per Retribuzioni adeguate e contro gli eccessi salariali delle aziende della Confederazione e di aziende parastatali (RG n. 56)
- 04.03 Modifica di ordinanze nell'ambito della previdenza professionale (OLP, OPP 2 e OPP 3) (RG n. 1057)
- 01.04 Riforma della previdenza professionale (Riforma LPP) (RG. 1665)
- 22.04 Legge sui servizi d'identificazione elettronica (Legge e-ID); presa di posizione e informazione ufficiale dei Cantoni (RG n. 1960)
- 06.08 Revisione dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (RG n.3928)
- 19.08 Calcoli definitivi della perequazione finanziaria per l'anno 2021 (RG n. 4084)
- 14.10 Modifica dell'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro (OLL 2; RS 22.112): disposizioni speciali per aziende di costruzione e di manutenzione che effettuano lavori su strade nazionali (RG n. 5244)

7.2.3 Ufficio di statistica

7.2.3.1 Direzione

Con il 2020 ha preso avvio il nuovo programma statistico pluriennale che accompagnerà le attività statistiche fino al 2023. Sebbene si sia trattato di un anno molto particolare, segnato dalla pandemia, le attività della statistica pubblica sono proseguite.

Attività intercantonale

Nel 2020 l'Ustat ha continuato a partecipare ai lavori delle diverse conferenze intercantionali e nazionali di statistica pubblica (REGIOSTAT, CORSTAT e CORT), assumendo – tramite il capoufficio – un seggio nel comitato direttivo della CORSTAT, Conferenza nazionale degli uffici regionali di statistica svizzeri.

Anche in questo contesto la pandemia ha reso necessario ridiscutere il programma di attività e in particolare rinunciare a una serie di attività previste da tempo. Da segnalare in particolare la rinuncia alle Giornate svizzere di statistica, che si sarebbero dovute tenere a Lugano lo scorso settembre, e l'annullamento dell'annuale seminario di scambio di buone pratiche sul tema della Carta della statistica pubblica svizzera, di cui l'Ustat ha assunto la responsabilità organizzativa. Queste attività sono state per ora rimandate al 2021.

Statistica transfrontaliera

Con la fine del 2020 sono giunti a conclusione – per la parte svizzera – i lavori del progetto Interreg STICH, che aveva per obiettivo di dare avvio allo sviluppo del sistema statistico transfrontaliero insubrico. Nel 2020 sono stati prodotti e pubblicati diversi articoli analitici incentrati sull'area transfrontaliera (v. sito internet) e realizzati diversi seminari, perlopiù in modalità web. La piattaforma con i dati statistici armonizzati sarà resa disponibile nei prossimi mesi ad opera dei partner lombardi.

7.2.3.2 Attività nelle unità Ustat

Settore società (SOC)

Nel corso del 2020 SOC ha in primo luogo portato avanti l'attività ordinaria nei propri ambiti tematici di competenza, garantendo il costante aggiornamento dei prodotti standard. È stato inoltre possibile produrre diversi nuovi contenuti, in particolare di approfondimento, sui temi inerenti agli assi tematici definiti nel Programma statistico 2020-2023. Da segnalare nel 2020 la pubblicazione di un articolo sui famigliari curanti, e un volume della collana analisi dedicato alla transizione dagli studi terziari al mondo del lavoro, in collaborazione con USI e SUPSI.

Settore economia (ECO)

L'attività di ECO è stata come sempre ricca e variegata. Oltre alle attività ordinarie, volte a mantenere costantemente aggiornata l'offerta di prodotti standard, quest'anno ancor più attesi del solito, specialmente del campo congiunturale, il Settore è stato piuttosto impegnato anche sul fronte della consulenza, in particolare internamente al DFE. Da evidenziare l'estensione dell'offerta di tabelle interattive sui salari, il commercio estero e la statistica strutturale delle imprese, e alcune sperimentazioni nel campo della digitalizzazione di prodotti statistici.

Settore territorio (TER)

Anche TER ha operato all'insegna della continuità con il passato, dedicandosi in primo luogo all'attività ordinaria e ai prodotti standard. Degni di segnalazione per il 2020 la produzione e successiva pubblicazione delle schede sintetiche sulla mobilità (in collaborazione con il Dipartimento del territorio), e la pubblicazione del pacchetto R menzionato nella sezione dedicata all'attività intercantonale. Parallelamente sono stati pubblicati diversi articoli di approfondimento, tra i quali uno sulle "migrazioni" interne al cantone e uno sulla nuova statistica sulla superficie.

Servizi

Durante l'anno sono inoltre proseguiti gli sforzi del Servizio banche dati e supporto tecnico (SBDT) volti a migliorare i registri statistici, e in particolare il registro degli edifici e delle abitazioni (REA). In questo contesto le sfide principali sono due: estensione della copertura agli edifici non abitativi e miglioramento delle informazioni contenute nel registro. SBDT ha inoltre organizzato e condotto – su mandato dell'UST – l'annuale Censimento delle abitazioni vuote.

Tutte queste attività sono state possibili solo grazie al contributo dei servizi di staff, ovvero il Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS) e il Servizio amministrazione ed editoria (SAE), che oltre a curare la parte più amministrativa dell'attività, apportano – nel caso del CIDS – un fondamentale contributo nella presa a carico delle richieste di consulenza individuale (circa 500), nella costante opera di aggiornamento del sito Internet e nella realizzazione delle attività di comunicazione (newsletter, notiziari, ecc.), e – nel caso del SAE – la maggior parte dell'attività di impaginazione dei prodotti di diffusione statistica (realizzazione pubblicazioni, rappresentazioni grafiche, stampa, ecc.).

7.2.4 Ufficio dell'energia (7.T27-28)

L'Ufficio dell'energia (UEn) si occupa principalmente delle attività legate all'economia delle acque, in applicazione della Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA del 7 ottobre 2002), e all'economia energetica, conformemente alla Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico del 23 marzo 2007 (LA-LAEI del 30 novembre 2009) e alla Legge sull'Azienda elettrica ticinese (LAET del 10 maggio 2016).

Nel corso dell'anno, a livello federale in particolare, sono state avviate le discussioni per sostenere il ruolo della forza idrica nella politica climatico-energetica quale pilastro della Strategia Energetica 2050 per garantire l'approvvigionamento nazionale (soprattutto in inverno ma anche in estate per la stabilità della rete) e per raggiungere gli obiettivi della politica climatica di zero emissioni di CO₂. In questo senso il responsabile dell'ufficio, nell'ultimo trimestre, ha partecipato attivamente al *Sounding Board* della RKGK quale sostegno tecnico alle conferenze intercantonali chiamate ad una tavola rotonda sulla forza idrica istituita dalla Consigliera federale Simonetta Sommaruga.

Per quel che concerne l'attività di vigilanza si ricorda che il conto annuale per l'esercizio 2019 dell'Azienda Elettrica Ticinese è stato approvato dal Gran Consiglio in data 20 gennaio 2020 e che nel corso dell'anno è stata attuata la vigilanza diretta del Consiglio di Stato secondo la modalità consolidata.

Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche

Nel corso del 2020 le attività correnti hanno riguardato le richieste di autorizzazioni e concessioni per l'utilizzazione di acque pubbliche di superficie (quale procedura direttrice per la decisione globale in applicazione della Legge sul coordinamento delle procedure Lcoord).

Nello specifico sono state rilasciate una nuova concessione, tramite risoluzione governativa, per un piccolo impianto idroelettrico integrato sull'acquedotto comunale e 13 nuove autorizzazioni per captazioni di acque pubbliche di superficie, di cui 4 quale rinnovo e adattamento di una precedente decisione. Sono state inoltre stralciate 6 autorizzazioni esistenti e modificate altre quattro. Nell'ambito della procedura coordinata con licenza edilizia sono state avviate 5 nuove pratiche ancora in corso a fine anno.

Fondo energie rinnovabili (FER)

L'anno 2020 si presenta come un anno molto particolare sia per la modalità di lavoro sia per il numero di richieste FER. Nel primo semestre, a causa della pandemia, l'attività ha subito una brusca frenata, mentre nella seconda metà dell'anno abbiamo assistito ad un'impennata di richieste. A livello amministrativo sono state presentate circa 950 richieste (+28% rispetto al 2019 e +54% del 2018) per l'ottenimento degli incentivi cantonali FER.

La quasi totalità delle richieste concernono impianti fotovoltaici per una potenza totale prevista di 10.6 MWp, fatta eccezione per due piccoli impianti idroelettrici integrati negli acquedotti comunali.

Per quanto riguarda la strategia a lungo termine il 2020 è stato un anno di transizione dove si è provveduto a porre le basi, con la preparazione di due messaggi (M7800 e M7894), per i cambiamenti riguardanti il rinnovo del programma d'incentivi FER che entrerà in vigore nel 2021 e per la digitalizzazione delle procedure online. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito FER alla rubrica Rapporti.

Statistica energia

In collaborazione con l'Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), viene effettuata la raccolta dei dati necessari per stilare la statistica relativa al fabbisogno cantonale di energia. La statistica del fabbisogno energetico globale e i dati relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica sono pubblicati sul sito dell'Osservatorio Ambientale della Svizzera Italiana (OASI) e su quello dell'Ufficio di statistica (USTAT).

Gruppi di lavoro

Rappresentanti dell'ufficio sono presenti in commissioni e gruppi di lavoro che trattano temi legati all'utilizzazione ed alla protezione delle acque (gestione integrata delle acque, spurghi, ecc.) e al mercato dell'energia. L'ufficio funge inoltre da segretariato per il Centro Tecnico di Competenza (CTC) istituito conformemente alla LA-LAEI.

Il responsabile dell'ufficio rappresenta il Cantone in qualità di membro di comitato dell'Associazione TicinoEnergia e quale membro ospite nel gruppo "Forza idrica" dell'ESI (Elettricità della Svizzera italiana). Egli partecipa inoltre alle riunioni della Conferenza dei governi dei cantoni alpini (CGCA) quale coordinatore cantonale e, in rappresentanza della stessa, è membro di comitato dell'Associazione svizzera di economia delle acque.

7.2.5 Sezione delle risorse umane (7.T4-21)

Per quanto riguarda i costi del personale rimandiamo al messaggio sul consuntivo 2020.

L'evoluzione del "Piano dei posti autorizzati" (PPA) del personale amministrativo (impiegati) ha fatto segnare un aumento di 48.79 unità (0.99%), fissandosi al 31 dicembre 2020 a 5'000.67 unità a tempo pieno (UTP). Da segnalare che con effetto 1° luglio 2020 sono state stralciate 54.04 UTP in seguito al trasferimento delle attività dell'Istituto cantonale di patologia all'EOC.

I potenziamenti più significativi a PPA, sono stati così attribuiti:

- 21.00 UTP all'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale;
- 17.50 UTP all'Ufficio della migrazione;
- 8.00 UTP alla Polizia cantonale;
- 5.00 UTP all'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento;
- 5.33 UTP alle Isole di Brissago;
- 5.10 UTP alla Sezione della mobilità
- 3.00 UTP alle Strutture carcerarie cantonali;
- 3.00 UTP all'Ufficio dello stato civile;
- 2.90 UTP alla Divisione della formazione professionale;
- 2.90 UTP all'Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici;
- 2.50 UTP alla Sezione dell'insegnamento medio;
- 2.00 UTP all'Ufficio del sostegno a enti e attività per famiglie e giovani;
- 2.00 UTP all'Ufficio dell'aiuto e della protezione;
- 2.00 UTP al Centro di risorse didattiche digitali;
- 2.00 UTP all'Ufficio dell'assistenza riabilitativa.

Si rileva che i posti PPA riflettono il numero di unità (di soli funzionari) autorizzate da poter assumere; l'occupazione effettiva registra al 31 dicembre 2020 un totale di 8'825.91 UTP (impiegati, ausiliari e docenti).

Nel 2020, caratterizzato dall'emergenza pandemia COVID-19, le giornate di formazione hanno subito una forte flessione. Sono infatti stati annullati 15 corsi su 26 previsti per i funzionari dirigenti, per un totale di 32 giornate di formazione sulle 42 previste. Sul fronte dei corsi "Nuovi assunti" e "Preparazione al pensionamento" ne sono stati annullati 6 su 9 per complessive 7.5 giornate sulle 9 previste. Una forte diminuzione è stata anche registrata per quanto riguarda il numero di impiegati che hanno beneficiato di congedi di formazione pagati (2212 nel 2019 e 671 nel 2020).

L'attività della Sezione nel corso dell'anno è proseguita nel solco delle competenze attribuitele istituzionalmente. Parallelamente all'attività ordinaria, a decorrere dal mese di febbraio-marzo, la Sezione è stata fortemente sollecitata e impegnata nella preparazione e formalizzazione dei contratti per il personale ausiliario assunto a supporto dei servizi attivi in prima linea per fronteggiare l'emergenza pandemica (personale attivo presso il Servizio di contact tracing, della Sezione del lavoro, dell'Ufficio del medico cantonale ecc).

Il 7 agosto 2020 è entrato in vigore il Regolamento sul telelavoro dell'8 luglio 2020. Il telelavoro è stato implementato nella sua modalità ordinaria esclusivamente per il periodo agosto-ottobre mentre, nel periodo successivo e sino a Natale, il lavoro in remoto è stato regolamentato da specifiche risoluzioni governative COVID in deroga al Regolamento. Si segnala tuttavia che già nel periodo del lockdown (16 marzo – 8 maggio), seppur il Regolamento sul telelavoro non fosse ancora in vigore, questa nuova modalità di lavoro è stata concessa a quei funzionari e impiegati che dovevano garantire dal domicilio le attività di competenza.

7.2.6 Sezione delle finanze

L'attività principale della Sezione delle finanze (SF) è focalizzata sulla gestione finanziaria e sulla tenuta della contabilità dell'Amministrazione cantonale (AC).

Nel corso del 2020 le attività e i progetti meritevoli di segnalazione hanno riguardato le seguenti tematiche:

- La fase pilota del progetto "Vendor Invoice Management VIM", per la digitalizzazione e revisione del processo di ciclo passivo delle fatture dei fornitori, è terminata con successo il 9 giugno 2020. La prima unità organizzativa ad essere passata al nuovo processo è stata il CSI. In 6 mesi, il cambiamento ha portato alla digitalizzazione di 4'250 fatture che corrispondono a circa il 95% delle fatture da loro processate.
- Su indicazione del Consiglio di Stato e in collaborazione con gli altri dipartimenti sono stati avviati una serie di lavori con lo scopo di ritrovare un riequilibrio delle finanze cantonali nel medio termine. Lo scopo è quello di individuare possibili misure di intervento sul fronte delle entrate e delle uscite. Vengono inoltre considerati il possibile differimento di nuovi compiti pianificati e la revisione di compiti già implementati.
- Partecipazione a diversi gruppi di lavoro interni all'AC. Si segnala in particolare la partecipazione all'integrazione, dal profilo contabile e finanziario, delle Isole di Brissago, come anche la cessione dell'Istituto Cantonale di Patologia (ICP) all'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) portata a termine con successo nel corso del 2020 per la quale la Sezione Finanze ha seguito gli aspetti finanziari.
- È stato portato a termine il progetto pilota per l'adozione della possibilità d'incasso tramite terminali di pagamento POS (carte di credito/debito, ecc.) e la susseguente riconciliazione contabile in automatico. Il prodotto potrà essere a disposizione dei servizi che lo richiederanno a partire dal 2021.

7.2.7 Sezione della logistica (7.T22-26)

Nel corso del 2020 è intervenuta la riorganizzazione della Sezione della logistica il cui principale obiettivo è stato quello di implementare una nuova struttura dove i macro processi strategici, operativi e di controllo sono chiaramente definiti così da poter dare ancor maggiore dinamicità nell'esecuzione dei compiti di competenza della Sezione della logistica.

7.2.7.1 Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica

Nel 2020 la Sezione della logistica ha perseguito i concetti generali della strategia immobiliare dello Stato riconfermati anche a seguito dell'intervenuta riorganizzazione funzionale della Sezione e che prevedono, in sintesi:

- l'abbandono o la forte diminuzione dell'occupazione di spazi in locazione;
- la riqualifica e la valorizzazione del patrimonio costruito;
- l'ottimizzazione dell'utilizzazione degli spazi orientata alla riduzione dei costi di gestione degli immobili;
- l'attuazione di sinergie con enti parastatali o locali;
- l'introduzione di nuovi standard e metodi per la gestione efficiente degli edifici.

Nuovi progetti e realizzazioni

In risposta ai precitati concetti ed alle esigenze degli utenti sul lungo periodo, durante il 2020 sono state svolte analisi pianificatorie e strategiche, studi di fattibilità e rapporti di programmazione, che sono sfociati, o lo saranno nel corso del 2021, in atti formali all'attenzione dell'autorità politica – Consiglio di Stato e/o Parlamento. In particolare possiamo evidenziare:

Edilizia amministrativa e penitenziaria

- Sviluppo ipotesi pianificatorie per il Piano logistico del Bellinzonese
- Sviluppo ipotesi pianificatorie per il Piano logistico del Locarnese
- Masterplan strutture carcerarie cantonali (in corso)
- Organizzazione logistica DASF (in corso)

Edilizia scolastica e culturale

- Pianificazione logistica scolastica del Bellinzonese, Locarnese e Valle Maggia (in corso)
- Pianificazione logistica scolastica relativa alle sedi liceali del Luganese
- Pianificazione logistica scolastica relativa al comparto di Lugano centro (incluse sedi transitorie)
- Pianificazione logistica comparto scolastico cantonale a Chiasso (in corso)
- Comparto scolastico cantonale a Mendrisio, analisi preliminare inserimento piscina regionale e riorganizzazione
- Comparto scolastico a Castione, analisi soluzioni alternative
- Museo cantonale di storia naturale (mandato di studio in parallelo)

Diversi (progetti generali)

- Comparto Officine Bellinzona (mandato di studio in parallelo)
- Diversi progetti concernenti la realizzazione di reti di teleriscaldamento e di impianti fotovoltaici, in collaborazione con gli enti locali
- Strategia gestione e manutenzione patrimonio immobiliare periodo 2020-2027

Studi e rapporti di fattibilità

Edilizia amministrativa

- Riorganizzazione logistica Stabile Ottavia (DASF) Bellinzona
- Nuova sede UOSP Luganese
- Nuova sede UOSP + Uffici Direzione Isole di Brissago Locarno
- Ampliamento URC Chiasso e Bellinzona
- Nuova sede RIS + UT IV Noranco (in corso)
- Ristrutturazione Pretorio di Locarno
- Nuovo centro istruzione Monte Ceneri
- Nuova sede Museo di storia naturale a Locarno
- OSC, mensa e piazza
- OSC, Villa Ortensia

Edilizia scolastica e culturale

- Comparto scuole Lugano Centro
- Comparto Morettina Locarno

- Palestra, mensa e aula magna SME Gordola
- Ampliamento SME Lodrino
- Tripla palestra, aula magna e refezione Bellinzona
- Ampliamento e palestre SME Barbengo
- Ristrutturazione SME Balerna
- Centro professionale sociosanitario Giubiasco

Messaggi governativi

Strettamente correlata alla pianificazione logistica e strategica vi è la strategia per la gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare dello Stato, i cui principi sono stati sviluppati nell'ambito delle attività di pianificazione strategica e durante il 2020 hanno permesso la presentazione al Consiglio di Stato di un messaggio dedicato (M7821 del 3 giugno 2020 relativo alla "Concessione di un credito di 100 milioni di franchi destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzati al risanamento energetico, all'adeguamento alle normative vigenti e alla conservazione di diversi edifici di proprietà dello Stato relativo al periodo 2020-2027").

7.2.7.2 Gestione degli edifici

Strumenti di pianificazione

Nel corso del 2020 sono stati condotti, e in parte ultimati, importanti progetti finalizzati alla gestione efficiente del patrimonio immobiliare, assimilabili a strumenti di pianificazione in quanto definenti nuovi standard di riferimento ed aventi, quali obiettivi generali, oltre alla risposta attualizzata alle future esigenze anche il raggiungimento dell'efficienza e la riduzione dei costi immobiliari.

Tra essi possiamo citare:

- Standard logistici: conclusione degli studi dei modelli tipologici spaziali e logistici degli uffici e delle scuole. In particolare i progetti sono direttamente correlati alla scheda "5.4.8. Riesame degli standard nel settore dell'edilizia;
- Pianificazione energetica per il patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato: elaborazione del Rapporto strategico che dovrà essere sottoposto al Consiglio di Stato nei primi mesi del 2021;
- Monitoraggio consumi patrimonio immobiliare dello Stato: avvio del progetto di monitoraggio dei consumi di un portafoglio di circa 300 edifici ritenuti prioritari attraverso, in una prima fase, la collaborazione con l'associazione ENERGO e, successivamente e sulla base delle risultanze dell'attività di monitoraggio, lo sviluppo e l'attuazione di concetti di ottimizzazione e modernizzazione presso gli edifici ritenuti maggiormente critici grazie all'applicazione degli altri prodotti offerti. Il progetto è direttamente correlato alla precitata pianificazione energetica per il patrimonio immobiliare dello Stato.

Gestione superfici

Di seguito è riportato il conteggio delle richieste logistiche trattate nell'anno 2020 e ripartite per Dipartimento:

Dipartimento	N. Richieste
Cancelleria dello Stato (CANC)	6
Dipartimento delle istituzioni (DI)	102
Dipartimento della sanità e della socialità (DSS)	33
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)	68
Dipartimento del territorio (DT)	26
Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)	43
Controllo Cantonale delle finanze (CCF)	0
Servizi del Gran Consiglio (SGC)	0
Altro (-)*	1
Totale richieste 2020	280

Delle richieste logistiche trattate nell'anno 2020 di seguito vengono riportate quelle che hanno generato oneri finanziari sul conto di gestione corrente delle sistemazioni logistiche con il relativo importo (ripartizione per Dipartimento):

Dipartimento	Quantità	Costi [CHF]
Cancelleria dello Stato (CANC)	1	7'414.10
Dipartimento delle istituzioni (DI)	15	335'257.38
Dipartimento della sanità e della socialità (DSS)	3	95'925.72
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)	21	494'045.02
Dipartimento del territorio (DT)	1	1'809.40
Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)	5	271'123.20
Controllo Cantonale delle finanze (CCF)	0	0.00
Servizi del Gran Consiglio (SGC)	0	0.00
Altro (-)*	1	54'510.95
Totale costi	47	1'260'085.77

7.2.7.3 Realizzazione e conservazione

L'attività svolta nell'ambito della realizzazione e della conservazione ha chiuso con un investimento netto di 36.95 milioni di franchi e quindi leggermente inferiore al preventivo netto di 38.35 milioni di franchi.

Nel 2020, oltre ai cantieri in corso, sono state portate a conclusione alcune importanti opere.

Cantieri in corso

Bellinzonese e valli:

- Bellinzona, riorganizzazione stabile A ex arsenale
- Cadenazzo, riorganizzazione spazi Pci
- Bellinzona, ristrutturazione CSI
- Bellinzona, attrezzature Arti e Mestieri, 8° piano quadriennale

Locarnese:

- Brissago, risanamento edifici e impianti Isole di Brissago
- Locarno, sede provvisoria Polizia

Luganese:

- Viganello, SME Palestra
- Cadro, interventi di messa in sicurezza e risanamento penitenziario cantonale

Mendrisiotto:

- Balerna, comparto Mezzana

Cantone:

- Informatica scuola
- Risanamento e messa in sicurezza impianti di elevazione
- Allacciamento alle reti di teleriscaldamento (diversi edifici)
- Attrezzature sportive scuole
- Colonnine di ricarica auto elettriche
- Interventi diversi di manutenzione programmata

Progetti conclusi

Bellinzonese e valli:

- Bellinzona, officina provvisoria del DT
- Bellinzona, ampliamento ICEC
- Bellinzona, sistemazione museo archeologico e Torrione Castello Montebello
- Bellinzona, attrezzature Arti e Mestieri, 7° piano quadriennale

Locarnese:

- Locarno, sistemazione esterna SME Morettina
- Locarno, sedi provvisorie Pretura e Ufficio forestale Locarno
- Locarno, Istituto cantonale di Patologia
- Locarno, nuova sottosedede CPC (Villa Erica)

Mendrisiotto:

- Mendrisio, centro di pronto intervento
- Balerna, apiario didattico Mezzana

7.2.7.4 Amministrazione immobiliare

La superficie effettiva degli spazi amministrativi registra un incremento in proprietà Stato di 6'167 mq, pari al 2.62%, e un aumento per le proprietà terzi di 3'156 mq, pari al 4.76%, dovuto anche al fattore pandemia che ha richiesto distanziamenti sociali con conseguente aumento della superficie per ogni singolo collaboratore. L'andamento degli spazi scolastici presenta per le superfici in proprietà terzi un aumento di 1'102 mq, pari al 3.58%, mentre non registrano variazioni le superfici in proprietà Stato, che si attestano come nel 2019 a 417'899 mq.

7.2.7.5 Gestione tecnica e mantenimento

Durante l'anno 2020 sono proseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e correttivi atti a mantenere l'efficienza degli stabili assicurandone l'esercizio e la funzionalità. Dal credito quadro di complessivi 64.5 milioni di franchi, destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzata al risanamento energetico e all'adeguamento alle normative vigenti in diversi edifici di proprietà dello Stato, sono stati investiti circa 4.093 milioni di franchi.

È proseguita la politica di risanamento con particolare attenzione agli aspetti legati al risanamento energetico, alle misure di sicurezza, alla protezione incendio, alla bonifica di materiali pericolosi, all'adeguamento degli impianti elettrici secondo le ordinanze OIBT e all'ottimizzazione dell'illuminazione. È inoltre proseguita la produzione di calore con fonti di energia rinnovabile in modo da ridurre le emissioni CO₂ mediante interventi di risanamento su centrali termiche con la sostituzione dei vettori energetici.

Il 2020 è inoltre servito a consolidare i bisogni delle prossime manutenzioni straordinarie, portando all'attenzione del parlamento la richiesta dei futuri fabbisogni, quantificati in 100 milioni di franchi. Accanto alle sopraccitate attività ordinarie, l'area della gestione tecnica e della manutenzione è stata notevolmente impegnata nel garantire le numerose esigenze dell'amministrazione cantonale riguardanti le misure di protezione sul posto di lavoro subentrate a causa della pandemia.

7.2.7.6 Formazione del personale

La Sezione della logistica continua a promuovere una cultura aziendale incentrata sull'accrescimento delle competenze del proprio personale, tramite formazioni specifiche e workshop sia interni sia esterni alla Sezione.

Va in particolare sottolineato l'impegno formativo nell'ambito dei *tools* informatici (OneOffixx, Sharepoint-DMS, Jira), finalizzato a consolidare/estendere le conoscenze e migliorare l'utilizzazione da parte del personale SL a beneficio del personale stesso, in termini di qualità, efficacia ed efficienza del proprio lavoro. È pure stata svolta una formazione specifica sui concorsi di progetto (LGF).

7.2.7.7 Servizi

I servizi includono le seguenti prestazioni:

- Traslochi
- Sistemi di sicurezza accessi
- Posteggi
- Segnaletica degli immobili

- Acquisti di materiale, attrezzature, arredamento
- Pulizia
- Gestione dei rifiuti ingombranti/riciclabili

Tutti i servizi sono stati fortemente sollecitati dall'utenza e dagli investimenti, edilizi e non, anche nel corso del 2020, con un impegno straordinario ed eccezionale relativo alle conseguenze della pandemia, in particolare in termini di difficoltà, specificità, quantità ed urgenze per ciò che concerne gli acquisti e i servizi di pulizia.

Considerando l'esiguo numero di reclami a fronte dell'elevato numero di interventi, si può affermare che le prestazioni sono state erogate con buona soddisfazione dell'utenza.

Oltre al notevole sforzo nel garantire la qualità operativa dei servizi, non è mancato l'impegno nel miglioramento continuo delle modalità di esecuzione.

Per quanto riguarda la sola Centrale approvvigionamenti, sono stati emessi 5'839 ordini a 260 fornitori con un consuntivo 2020 pari a 9.9 milioni di franchi.

I concorsi pubblici sono stati 51 e i concorsi ad invito 60, per un totale di 111.

7.2.8 Centro sistemi informativi

Il Centro Sistemi Informativi, nella sua veste di garante del funzionamento dell'informatica dell'Amministrazione Cantonale (AC), ha garantito anche nel 2020 l'aggiornamento dell'infrastruttura informatica di base per ottenere la necessaria efficacia ed efficienza dei servizi erogati. Il trend della digitalizzazione dei servizi dell'AC è ormai assodato e richiede un grande impegno da parte di tutti i collaboratori e dei FD, che hanno finora saputo rispondere efficacemente alle continue sollecitazioni dell'utenza.

La tabella 7.T3 mostra la progressione delle attività visualizzando il rapporto fra le percentuali dell'infrastruttura, degli applicativi gestiti e delle spese per il personale; il rapporto fra questi indicatori è testimone degli sforzi fatti finora per migliorare efficacia ed efficienza, sfruttando inoltre le possibilità messe a disposizione del CSI dallo statuto di UAA. La virtualizzazione dei server, visibile nel rapporto fra server fisici e virtuali, permette di gestire una infrastruttura sempre in crescita.

Il progetto di riorganizzazione del CSI (Reorg CSI 2020, Fase 2 progetto ChangeIT) e la nuova struttura organizzativa sono diventati operativi, sono stati implementati i nuovi canali di comunicazione con i dipartimenti con l'obiettivo di poter rispondere alle richieste in continua crescita da parte dell'utenza; l'integrazione dell'Area Web nella forma del Centro di Competenza (CC Web) presso il CSI (nell'Area dello Sviluppo e dell'Integrazione Applicativa, SIA) si è concluso in modo molto positivo e a completa soddisfazione dei collaboratori coinvolti. La Direzione del CSI ha preso le necessarie misure per garantire che la riorganizzazione non interferisca sulla qualità, sulla sicurezza e sulla stabilità delle prestazioni erogate. Da ultimo il Consiglio di Stato ha approvato il potenziamento del personale che permetterà nei prossimi 3-4 anni di aumentare la sicurezza e garantire il citato processo di digitalizzazione dei servizi.

Nel corso del 2020 il CSI è stato particolarmente sollecitato dalle richieste legate alla pandemia: ancora una volta l'impegno e la dedizione dei collaboratori ha permesso di garantire l'immutato funzionamento dei servizi dello Stato. Sono inoltre state sviluppate diverse applicazioni ad hoc su richiesta dei servizi dell'AC per rispondere a specifiche esigenze legate alla gestione della pandemia. In pochi giorni è stato possibile dotare diverse migliaia di collaboratori dei necessari strumenti per svolgere i loro compiti nella modalità del telelavoro e mettere a disposizione una piattaforma di videoconferenza.

7.2.8.1. Considerazioni generali

Le attività del CSI sono suddivise nel modo seguente:

- 39% progetti e consulenza
- 16% manutenzione (correttiva, evolutiva, tecnologica)
- 23% gestione informatica e supporto
- 21% lavori amministrativi
- 1% perfezionamento professionale

La gestione della pandemia ha influenzato l'erogazione delle prestazioni, riducendo di alcuni punti percentuali l'impegno sulla manutenzione a favore delle attività progettuali e di consulenza per la preparazione e l'allestimento dell'infrastruttura di telelavoro, di videoconferenza e per specifiche esigenze operative.

7.2.8.2 Studi e progetti

Gli studi e i progetti realizzati nel 2020 riflettono quanto già espresso nelle considerazioni generali; vengono indicati i progetti principali terminati facendo astrazione da quelli in corso d'opera e dalle piccole commesse.

7.2.8.2.1 Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)

Dipartimento delle Istituzioni

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Contact Tracing, Gestione vaccinazioni, Gestione fondo contributi sostitutivi PCI, SAP Performer, Archivio notarile elettronico, Migrazione dati gestione procedure di polizia (da Archiflow a i2Base), Gestionale revisioni per il controllo cantonale delle finanze, Studio di fattibilità per un nuovo gestionale delle pratiche della Polizia Cantonale (GEPOL), sviluppo di procedure ETL e di business intelligence per la migrazione sulla nuova piattaforma AC (PowerBI), Nuova versione SIFTI-WEB per consultazione del registro fondiario.
- Progetti in corso: Strategia Mobile Polcant, Masterplan Polcant;, Archivio notarile elettronico.

Dipartimento della sanità e della socialità

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Migrazione sistemi Ist. Cantonale di patologia verso EOC e supporto nella transizione, Gestionale Tutoris per il settore dei richiedenti l'asilo, Smartphone per educatori OSC/SMP, Allestimento e sostituzione della soluzione software per il Contact Tracing (i2Base), Coordinamento e gestione dell'introduzione della soluzione per la gestione delle vaccinazioni COVID-19, Gestione automatizzata SMS per tracciamento positivi COVID-19, Sistema di scambio dati per gestione casi positivi COVID-19, Formulare per annuncio rientro dall'estero e obbligo di quarantena, Introduzione applicativo per il sostegno al mantenimento a domicilio (MANDO), Gestione contabile delle curatele (VIS), Fatturazione Tarmed MTK su SAP per OSC, Fatturazione farmaci CARL per OSC su SAP.
- Progetti in corso: sostituzione del sistema per la gestione informatizzata delle prestazioni sociali (GIPS), cartella elettronica informatizzata (eHealth).

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Sistema per l'incasso della refezione scolastica, Adeguamento GAS-GAGI alle nuove esigenze della Legge sulla scuola, Ammodernamento catalogazione archivistica informatizzata, Contabilità incassi biblioteche cantonali, GAS-GAGI D gestione docenti.
- Progetti in corso: Masterplan delle scuole.

Dipartimento del territorio

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Gestionale per i presidi territoriali, Ampliamento e consolidamento gestionale Ufficio dei beni culturali, Sostituzione gestionale controlli industriali/artigianali per settore aria e acque di scarico, Smartphones per Sezione forestale, Aggiornamento gestionale Clarus Data Center per impianti di depurazione, Aggiornamento gestionale Gestione Informatizzata Cantieri, nuovo applicativo per la Gestione vivai e zone di dissodamento.
- Progetti in corso: Terminata la migrazione SITMAP, nuovo visualizzatore SITMAP, gestore CRDPP.

Dipartimento delle finanze e dell'economia

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Contabilità terminali di pagamento per carte di credito, Portale del collaboratore, Digitalizzazione annuncio d'infortunio, Gestionale aziende ed esterni, Gestionale per Ufficio tassa del bollo, Elaborazione modelli di soluzione per la gestione documentale elettronica, Nuovo servizio eTrasloco, Quotazione titoli per tassazione PG (VANQ), Nuovi calcolatori fiscali su internet, Gestione dei quasi residenti (Uff. Imposte alla fonte), introduzione GED per accertamento PG, Formulare online e applicativo (LAVORI) per gestione casi lavoro ridotto e sussidi COVID-19, Applicativo VIVI per la gestione dei buoni "vivi il tuo Ticino", Gestione catasto viticolo e controllo vendemmia.
- Progetti in corso: terminata introduzione delle nuove modalità di gestione del ciclo passivo delle fatture (SAP VIM), conclusa l'introduzione dei nuovi terminali di pagamento (POS), introdotta la nuova gestione delle Procedure speciali (DDC).

Cancelleria dello stato

- Nuovi applicativi e studi di fattibilità: Foglio ufficiale e Bollettino ufficiale in forma digitale, Digitalizzazione dei flussi per l'approvazione delle risoluzioni governative.
- Applicativo per la gestione e fatturazione delle tasse di legalizzazione e postille.

Attività forensi in collaborazione con le autorità inquirenti

- 1960 casi in totale sui nostri spazi disco
- 24 Interventi a supporto della Polizia giudiziaria
- 162 dispositivi analizzati
- 217 dispositivi mobili analizzati
- 757.7 TB di spazio occupato dai casi analizzati

7.2.8.2.2 Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei serviziElenco progetti

- Evoluzione, manutenzione e aggiornamento dell'infrastruttura telefonica dell'amministrazione cantonale, della Polizia e del Carcere, compreso ridondanze presso la Centrale Cantonale d'Allarme (CECAL)
- GESTI, nuovo applicativo per la gestione dei metadati utenti AC provenienti da SAP
- Introduzione di una piattaforma per le videoconferenze integrata agli strumenti di burocratica in uso presso l'AC; definizione di parametri e regole per l'uso generalizzato degli strumenti di telelavoro
- Implementato sistema di comunicazione unificata su PC per la telefonia Unify (UCC) per permettere presso circa 1200 utenti dell'amministrazione e della Polizia
- Eseguito lavori di impiantistica telematica, traslochi e attivato reti di telecomunicazione e infrastruttura di telefonia nei seguenti stabil:
 - Centro Pronto Intervento Mendrisio (Polizia)
 - Patologico Locarno
 - Contact Center per Contact Tracing a Rivera (Covid-19)
 - Ristrutturazione Ex Arsenale Bellinzona
 - Stabile Rondò Bellinzona
 - Stabile Bolla Giubiasco (Polizia)
 - Officina provvisoria Tatti Bellinzona
 - Stabili Ottavia / Cometas e Delcò a Bellinzona (traslochi di ca 100 postazioni di lavoro tra le tre sedi)
- Implementata ridondanza numeri di chiamata d'emergenza 112,117 e 118 per la CECAL della polizia; Trasloco e integrazione telefonia centrale 118 da Lugano alla CECAL di Bellinzona

- Infrastruttura centrale: potenziamento infrastruttura memorizzazione e archiviazione dati per polizia forense; studio e realizzazione progetto per sostituzione di tutti i "Files servers" con nuova infrastruttura NAS
- Studio e realizzazione progetto sostituzione apparecchiature centro stampa (Stampanti e imbustatrici)
- Conclusione fase preliminare del progetto di sostituzione dei programmi gestione e riscossione imposta comunale (RICO) da realizzare dal 2021.

7.2.8.3 Sintesi (7.T3)

L'evoluzione dei servizi è riportata nel grafico 7.T3 (anno 2007 = base 100):

- Tutti gli indicatori confermano la crescita della digitalizzazione, sia nella sua componente infrastrutturale che in quella applicativa; questa "digitalizzazione generalizzata" della società, e conseguentemente anche della sua amministrazione pubblica, si conferma da anni e richiederà il massimo impegno del CSI. L'attività del 2020 è stata fortemente influenzata dalle contingenze (COVID-19 compresa) facendo appello all'impegno e alla dedizione dei propri collaboratori.
- Oltre il 70% del parco macchine server è oggi virtualizzato; questa tecnologia permette consistenti risparmi di spazio e di consumo energetico; l'evoluzione delle modalità di telelavoro, che verranno consolidate nei prossimi anni, richiederà sicuramente modifiche strutturali e gestionali.

7.3 Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)

7.3.1 Considerazioni generali

Le entrate fiscali globali del Cantone nel 2020 hanno subito un'importante contrazione rispetto alle stime di preventivo. La causa è da ricondurre in particolare alle conseguenze che la crisi pandemica – e le relative misure di confinamento – hanno prodotto sull'economia, le quali hanno condotto a un sensibile peggioramento delle stime di crescita del PIL cantonale relative all'anno 2020 (tra luglio 2019 e gennaio 2021 il tasso di crescita previsto del PIL nominale cantonale per il 2020 è passato da +2% a -4.1%), ma anche alla decisione del Gran Consiglio di ridurre di un ulteriore punto percentuale – dal 98% al 97% – il coefficiente d'imposta cantonale (il cui impatto finanziario non era incluso nei dati di preventivo 2020). Per maggiori informazioni riguardanti l'evoluzione dei gettiti fiscali e agli altri aspetti quantitativi relativi alle imposte cantonali e federali rimandiamo al messaggio sul consuntivo 2020 e alle tabelle dell'allegato statistico.

Per quanto riguarda la politica fiscale, il 2020 è stato un anno caratterizzato dall'adozione – sia a livello federale, sia a livello cantonale – di diverse misure d'emergenza volte a preservare la liquidità di cittadini e imprese a seguito della chiusura generalizzata di molte attività commerciali e produttive (*lockdown*) nel secondo trimestre 2020¹ ma anche dalla firma del nuovo accordo sulla fiscalità dei frontalieri tra Svizzera e Italia. Il nuovo accordo introduce il principio di reciprocità, una definizione di frontaliere e – rispetto all'intesa parafata nel 2015 – prevede a regime una maggiore imposizione limitata (80% invece del 70%) nello Stato in cui viene svolta l'attività lavorativa. Per entrare in vigore, il nuovo accordo dovrà ora essere ratificato dai Parlamenti dei rispettivi Paesi.

¹ Per quanto attiene alle imposte cantonali, si possono ricordare in particolare:

- La concessione della proroga d'ufficio - fino al 30 giugno per le persone fisiche, rispettivamente fino al 30 settembre per le persone giuridiche – per l'inoltro della dichiarazione d'imposta 2019;
- La dilazione di 60 giorni dei termini di pagamento per tutte le fatture emesse dalla Divisione delle contribuzioni, comprese le rate delle richieste di acconto 2020 delle imposte cantonali;
- La sospensione del conteggio degli interessi di ritardo sui crediti fiscali, compresi gli acconti non saldati, per l'anno civile 2020;
- La riduzione delle richieste di acconto 2020 per l'imposta sull'utile (dal 90% al 70% dell'ultima tassazione cresciuta in giudicato) e per l'imposta sul capitale (dall'85% al 70%) delle persone giuridiche.

7.3.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2020 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 08.07 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 16 settembre 2019 presentata da presentata da Tiziano Galeazzi e cofirmatari "Velocizzazione nelle pratiche fiscali col sistema "casuale"" (Messaggio n. 7850)
- 09.09 Adeguamento della Legge tributaria cantonale alla legge federale sulla revisione dell'imposizione alla fonte del reddito da attività lucrativa (Messaggio n. 7883)
- 11.11 Modifica della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT) Adeguamento della Legge tributaria alla recente giurisprudenza federale nell'ambito della deduzione per la cura dei figli prestata da terzi (Messaggio n. 7922)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione delle contribuzioni, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 18.03 Legge federale concernente l'esecuzione delle convenzioni internazionali in ambito fiscale (LECF) (RG n. 1520)
- 18.03 Procedura di consultazione inerente la modifica dell'ordinanza sull'imposta preventiva (RG n. 1522)
- 22.04 Abolire progressivamente le tasse di bollo e creare nuovi posti di lavoro (RG n. 1959)
- 03.06 Procedura di consultazione inerente la Legge federale sull'imposizione di rendite vitalizie e forme di previdenza simili (attuazione della mozione 12.3814 Gruppo liberale radicale) (RG n. 2889)
- 01.07 Procedura di consultazione inerente la Legge federale sull'imposta preventiva (RG n. 3445)
- 07.10 Procedura di consultazione inerente la revisione parziale della LIVA (evoluzione dell'IVA) e dell'OIVA (RG n. 5095)
- 09.12 Procedura di consultazione — Modifica della legge federale sui brevetti d'invenzione (RG n. 6546)

7.3.2.1 Aspetti legislativi

Tra gli emendamenti che hanno interessato la legislazione tributaria cantonale possiamo menzionare:

- l'adeguamento della Legge tributaria cantonale alla legge federale sulla revisione dell'imposizione alla fonte del reddito da attività lucrativa (cfr. Messaggio n. 7883);
- l'adeguamento della Legge tributaria alla recente giurisprudenza federale nell'ambito della deduzione per la cura dei figli prestata da terzi (Messaggio n. 7922).

A seguito di cambiamenti di legge federali così come della giurisprudenza federale e cantonale, lo scorso anno sono inoltre state aggiornate le seguenti circolari della Divisione delle contribuzioni:

- Circolare n.7/2020 - Deduzioni sui proventi della sostanza immobiliare privata;
- Circolare n. 18/2020 - Imposizione della famiglia;
- Circolare n. 26/2020 – Deposito;
- Circolare n. 29/2020 Trattamento fiscale delle riserve occulte a seguito dell'abolizione degli statuti fiscali privilegiati (art. 314d LT – implementazione cantonale dell'art. 78g LAID della RFFA).

7.3.2.2 Aspetti amministrativi

Per quanto concerne l'organizzazione interna della Divisione, il 2020 è stato caratterizzato dagli effetti della pandemia COVID-19, che hanno portato all'applicazione, dove attuabile, di modalità di telelavoro al proprio domicilio.

Le attività per il completamento dei progetti di rinnovamento delle applicazioni informatiche principali utilizzate presso la DdC sono proseguite anche nel 2020.

Dopo la messa in produzione, ad inizio 2020, dei moduli per la gestione del registro dei contribuenti e dell'accertamento delle persone giuridiche (PG), sono proseguite le attività di completamento, determinate in particolare dall'adozione di nuove modalità di accertamento basato sul rischio (NAR) e delle modifiche determinate dall'entrata in vigore della Riforma fiscale e finanziamento AVS (RFFA).

Sono pure state implementate le modifiche sulle applicazioni esistenti necessarie ad assicurare una corretta gestione dei contribuenti frontalieri tassati alla fonte che, in base alle modifiche legislative valide a partire dal 1° gennaio 2021, richiederanno il passaggio ad un regime di accertamento ordinario (categoria dei "quasi residenti").

Nel corso del 2020 sono proseguite anche le attività legate al progetto di messa in produzione della nuova soluzione per l'incasso delle imposte ordinarie delle persone fisiche (PF) e PG, prevista nel corso del 2022. Il 2021 sarà dedicato a test approfonditi, così da assicurare la migliore qualità possibile e limitare il manifestarsi di problemi in produzione.

7.4 Divisione dell'economia

7.4.1 Considerazioni generali

Nel corso dell'anno, le autorità federali e cantonali hanno adottato diverse misure per limitare la diffusione della COVID-19, preservando così la salute pubblica e l'operatività del sistema sanitario. La pandemia ha quindi avuto un impatto economico rilevante, come dimostrato, ad esempio, dalle stime sull'evoluzione del prodotto interno lordo (PIL) reale nel 2020, sia a livello cantonale (-3.8%²) che svizzero (-3.3%³). Ciò ha dunque inevitabilmente influenzato anche le attività della Divisione dell'economia, che in molti casi da ordinarie sono diventate straordinarie. Tra gli esempi più lampanti di questa evoluzione vi sono le indennità per lavoro ridotto (ILR), che sono state – e continuano tuttora a rappresentare – un elemento centrale della strategia volta ad attenuare le conseguenze della crisi per le aziende. Le ILR permettono, infatti, di mantenere occupazione e competenze a fronte di una riduzione delle attività, fungendo da importante ammortizzatore per la disoccupazione e garantendo al contempo un reddito ai lavoratori. Come ben mostrato dai dati illustrati al capitolo 7.4.5.2, le ILR hanno svolto con successo questa funzione (grazie anche all'adozione di allargamenti mirati e straordinari), generando di conseguenza un flusso eccezionale di richieste e, quindi, intense sollecitazioni per i servizi coinvolti. Sempre riguardo al mercato del lavoro, sono state altresì importanti le attività di verifica dell'attuazione dei piani pandemici nelle aziende.

Anche nell'ambito dello sviluppo economico un marcato accento è stato posto al sostegno alle attività imprenditoriali in questo delicato periodo. Grazie a una proficua collaborazione a tutti i livelli, è stato possibile mettere in campo un'intensa attività di informazione e consulenza – tramite un *hotline* dedicata, attiva durante la prima ondata pandemica della scorsa primavera – così come l'attuazione di altri importanti tasselli della strategia di sostegno ad aziende e imprenditori.

² Stime BAK Economics, gennaio 2021 (ultimo dato disponibile al momento della stesura del testo).

³ Stime del Gruppo di esperti della Confederazione, Segreteria di Stato dell'economia (SECO), dicembre 2020 (ultimo dato disponibile al momento della stesura del testo).

Oltre alle già citate ILR e ai crediti federali garantiti COVID-19, il Canton Ticino ha varato altre misure tra cui possiamo ricordare, ad esempio, la campagna dedicata al settore turistico “*Vivi il tuo Ticino*”, il potenziamento della presenza della cooperativa di fideiussione CF Sud oppure l'attivazione di una fideiussione cantonale (a complemento di quella federale) per permettere l'accesso ai crediti bancari alle start-up e il sostegno straordinario di 500'000 franchi al settore vitivinicolo.

Non da ultimo, negli ultimi mesi del 2020, è stato profuso un rilevante sforzo per preparare l'attuazione delle misure di sostegno per i “casi di rigore” in Ticino, nell'ambito del programma varato a livello federale.

Accanto a tutte queste attività straordinarie, dettate dalla diffusione della COVID-19, i vari servizi della Divisione dell'economia hanno continuato a garantire lo svolgimento e l'evasione delle attività ordinarie. Questo sforzo è stato possibile grazie anche all'utilizzo accresciuto di strumenti digitali, in modo da rispondere prontamente alle richieste degli utenti nel pieno rispetto dei piani di protezione pandemici e delle accresciute norme igieniche.

Una particolare attenzione, nell'attuazione della strategia di sviluppo economico, è posta al rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale delle imprese (o corporate social responsibility, CSR). La CSR è uno strumento sia di attrattività territoriale sia di innovazione e di competitività per le aziende. La CSR offre un contributo rilevante alla società e valorizza le imprese.

7.4.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2020 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 29.04 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 14.10.2019 di F. Sirchia e cofirmatari “Lavoro malato, lavoro che fa ammalare” (Messaggio n. 7811)
- 10.06 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 29.04.2020 di M. Pronzini e cofirmatari “Potenziare la sicurezza e la salute sul lavoro: sarebbe ora!” (Messaggio n. 7825)
- 17.06 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 9.12.2019 di L. Ferrari e cofirmatari “Creazione di un osservatorio della rivoluzione digitale” (Messaggio n. 7831)
- 06.08 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 20.04.2020 di F. Sirica e cofirmatari “Per una riapertura delle attività lavorative in sicurezza grazie a controlli efficaci e al coinvolgimento di lavoratrici e lavoratori” (Messaggio n. 7851)
- 06.08 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 20 aprile 2020 di Samantha Bourgoïn e cofirmatari “La natura, perno della nuova economia locale” (Messaggio n. 7852)
- 19.08 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 20 aprile 2020 di Anna Biscossa “Sostenere le micro imprese e gli indipendenti più bisognosi nel pagamento dell'affitto Commerciale” (Messaggio n. 7859)
- 19.08 Approvazione del progetto e del preventivo per la trasformazione e l'ampliamento di un edificio di economia rurale - stalla per bovini con sistema di stabulazione particolarmente rispettoso degli animali (SSRA) –, la costruzione di un impianto per la produzione di biogas nel Comune di Curio (mappale n. 75 RFD) e lo stanziamento del relativo contributo massimo di fr. 1'109'400.- (Messaggio n. 7858)
- 26.08 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 14 ottobre 2019 di Raoul Ghisletta e cofirmatari “Il Consiglio di Stato intervenga per far sottoscrivere il CCL nazionale nei negozi annessi alle stazioni di benzina in Ticino” (Messaggio n. 7869)
- 26.08 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 9 dicembre 2019 di Angelica Lepori Sergi e cofirmatari “Disoccupati a fine indennità: quale è la situazione in Ticino ?” (Messaggio n. 7868)
- 26.08 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 20 aprile 2020 di Fiorenzo Dadò e cofirmatari “Non lasciamoli soli!” (Messaggio n. 7867)

- 16.09 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 20 aprile 2020 di Lorenzo Jelmini e cofirmatari "Un sostegno concreto a favore chi svolge attività domestiche!" (Messaggio n. 7887)
- 28.10 Approvazione del progetto e del preventivo per la ristrutturazione dell'Alpe Pertusio sul Passo del Lucomagno, comprendente gli edifici e le infrastrutture alpestri così come la pista di accesso, l'acquedotto e l'elettrificazione e lo stanziamento del relativo contributo complessivo massimo di FR. 1'081'100 (Messaggio n. 7919)
- 11.11 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 14.10.2019 di Andrea Stephani e cofirmatari "S.O.S. Merlot – Sosteniamo la viticoltura biologica in Ticino" (Messaggio n. 7920)
- 11.11 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 20.04.2020 di Lorenzo Jelmini e cofirmatari "Misure a favore del settore vitivinicolo ticinese!" (Messaggio n. 7921)
- 18.11 Approvazione del progetto e del preventivo per gli interventi di ripristino dei danni alluvionali dell'11 giugno 2019 a manufatti stradali con interessi agricoli nel Comune di Acquarossa e lo stanziamento del relativo contributo massimo di Fr. 734'652.- (Messaggio n. 7929)
- 18.11 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 18 maggio 2020 di Cristina Maderni "Per salvare i posti di lavoro occorre flessibilità" (Messaggio n. 7930)
- 25.11 Rapporto del Consiglio di Stato sulle mozioni 20 aprile 2020 di Nadia Ghisolfi e Maddalena Ermotti-Lepori "Diritto alle indennità per lavoro ridotto anche per gli indipendenti" e "Prolungare il diritto alle indennità di disoccupazione – prevedere delle indennità cantonali straordinarie" (messaggio n. 7933)
- 02.12 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 24 giugno 2020 di Simona Arigoni Zürcher e cofirmatari "Allarme canicola e tutela della salute dei salariati" (Messaggio n. 7937)
- 02.12 Iniziativa parlamentare 22.06.2020 di M. Ay e L. Ferrari - Per la modifica dell'art. 21 della Legge sull'innovazione economica (Maggiore trasparenza nel monitoraggio delle agevolazioni comunali) (Messaggio n. 7938)
- 23.12 Partecipazione cantonale all'attuazione dell'art. 12 della legge COVID-19 del 25.9.20 – casi di rigore (Messaggio n. 7948)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione dell'economia, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 29.01 Modifica dell'ordinanza 1 concernente la legge sul lavoro (OLL1; RS 822.111) – (RG n. 430)
- 18.03 introduzione di una procedura semplificata per la distruzione di piccole spedizioni nel diritto della proprietà intellettuale – (RG n. 1521)
- 06.05 Pacchetto di ordinanze agricole 2020 – (RG n. 2185)
- 27.05 Mandato di negoziazione relativo agli accordi di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e, rispettivamente, la Moldavia e la Thailandia - (RG n. 2721)
- 17.06 Nuova ordinanza sulla sicurezza e la protezione della salute dei lavoratori nei lavori di costruzione (OLCostr) – (RG n. 3165)
- 08.07 Modifica della legge federale sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza (LADI) – finanziamento aggiuntivo dell'assicurazione contro la disoccupazione – (RG n. 3648)
- 08.07 Legge sulle fidejussioni solidali COVID-19 – (RG n. 3649)
- 06.08 modifica della legge sui lavoratori distaccati (attuazione mozione Abate 18.3473 del 7 giugno 2018) – (RG n. 3927)
- 06.08 Legge sulle pigioni commerciali COVID-19 – (RG n. 3926)
- 09.09 Aggiornamento dell'allegato 12 dell'Accordo agricolo CH/UE – (RG n. 4530)

- 25.09 Revisione parziale della Legge sull'organizzazione della posta LOP – (RG n. 4883)
- 07.10 Modifica dell'Ordinanza sull'assicurazione contro la disoccupazione e dell'Ordinanza sui sistemi d'informazione (OADI – OSI) – (RG n. 5094)
- 14.10 Modifica dell'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro (OLL 2; RS 822.112): disposizioni speciali per aziende di costruzione e di manutenzione che effettuano lavori su strade nazionali – (RG n. 5244)
- 21.10 Adattamento dell'ordinanza Covid-19 sull'assicurazione contro la disoccupazione riguardo al coronavirus (COVID-19) azione – (RG n. 5363)
- 11.11 Ordinanza sui provvedimenti per i casi di rigore concernenti le imprese in relazione all'epidemia di COVID-19 (ordinanza COVID-19 sui casi di rigore) – (RG n. 5790)
- 25.11 Attuazione dell'iv. pa. 15.479 «Basta svendere lo zucchero! Per la salvaguardia dell'economia indigena dello zucchero» - (RG n. 6158)
- 02.12 Modifica dell'ordinanza sulle misure nel settore dell'assicurazione contro la disoccupazione riguardo al coronavirus (COVID-19) – (RG n. 6365)
- 09.12 Legge federale sui brevetti d'invenzione – (RG n. 6546)
- 23.12 Modifica dell'ordinanza COVID-19 assicurazione contro la disoccupazione – (RG n. 7008)

7.4.3 Agricoltura (7.T49-52)

La Sezione dell'agricoltura è il servizio dell'amministrazione che applica le misure di politica agricola federale completandole con quelle cantonali, necessarie per meglio tenere conto delle situazioni locali. La Sezione agisce in collaborazione con gli uffici federali, con alcuni uffici dell'amministrazione cantonale, con i Comuni e con le organizzazioni agricole.

Nell'ambito delle attività per la promozione dei prodotti la pandemia ha purtroppo impedito lo svolgimento di "Sapori e Saperi", la principale manifestazione promozionale dell'agroalimentare ticinese, mentre "Caseifici aperti" si è tenuta in forma ridotta a fine estate e "Cantine aperte" ha optato per una versione on-line.

Il "Centro di competenze agroalimentari Ticino" (CCAT) è risultato un valido strumento per fronteggiare le perturbazioni del mercato agroalimentare causate dalla pandemia di COVID-19. Il CCAT ha impostato una campagna di promozione dei prodotti regionali, in collaborazione con l'Unione contadini ticinesi e le principali filiere, volta al mantenimento della capacità produttiva e dello smercio dei prodotti, tramite portali online e/o la vendita diretta.

La riforma di Agroscope si è conclusa positivamente per il nostro cantone. La stazione di ricerca di Cadenazzo ne esce rafforzata visto che l'attività sarà ampliata con la creazione anche di un centro di ricerca sulle neobiota.

Produzione e mercati

La pandemia, con in particolare la chiusura della ristorazione e l'annullamento degli eventi popolari, ha messo inizialmente in serie difficoltà la produzione. La domanda di prodotti agroalimentari, a eccezione del vino, ha avuto inaspettatamente uno sviluppo positivo mantenendo prezzi soddisfacenti.

Il valore globale della vendemmia ticinese 2020 è stato stimato a circa 23.2 milioni di franchi, ciò che corrisponde ad un meno 10% rispetto allo scorso anno. Questo calo è da attribuire alla produzione inferiore.

Per la filiera vitivinicola, colpita più di altre dalla chiusura degli esercizi pubblici, è stato stanziato un contributo massimo di 500'000.- franchi, con particolare riguardo ai produttori di uve rosse, per progetti di valorizzazione alternativa.

Ovviamente il fattore determinante anche per quanto concerne il reddito dell'azienda di Mezzana è stata la pandemia. Nonostante produzioni più che soddisfacenti, lo smercio ha riscontrato alcune difficoltà, in particolare per il vino cha accusato un calo del 12%. Ciononostante le entrate globali hanno avuto una flessione solo del 2,8% grazie alle migliori performance riscontrate negli altri settori di produzione. Prosegue la tendenza verso un abbassamento dei prezzi delle produzioni BIO.

Attività di consulenza

L'Ufficio della consulenza agricola sostiene e accompagna gli agricoltori nel processo di evoluzione tecnica e strutturale come pure nell'adattamento alle nuove direttive legate alla politica agricola. L'Ufficio ha il ruolo di sportello d'entrata per le richieste degli agricoltori verso gli altri Uffici della Sezione. Quest'anno, ad eccezione delle giornate informative e delle riunioni dei gruppi d'interesse organizzate in numero ridotto a causa della situazione pandemica, le attività correnti della consulenza sono state mantenute, sostenendo gli agricoltori nell'affrontare l'inaspettata situazione che si è venuta a creare. I consulenti sono stati inoltre di supporto agli allevatori di ovini e caprini per la registrazione degli animali nella Banca dati sul traffico di animali (BDTA), obbligatoria dal 1. gennaio 2020.

Le regolari pubblicazioni, quali i bollettini orticoli e viticoli, sono continuate per informare sulle novità tecniche e sanitarie del settore. Come ogni anno, sono stati compiuti i controlli di maturazione delle uve in collaborazione con i viticoltori.

La sensibilizzazione sulle tematiche legate al Piano d'azione nazionale per la riduzione dei rischi legati all'uso dei prodotti fitosanitari è continuata anche quest'anno con il progetto dei sovesci in orticoltura al Sud delle Alpi (giunto in fase conclusiva della sperimentazione) e i progetti in viticoltura sulle strategie per una riduzione dei residui di fitofarmaci nei vini e sulla lotta alle tignole della vite tramite l'applicazione di feromoni.

Per la protezione delle greggi dai grandi predatori la consulenza ha potuto disporre da gennaio di un consulente specializzato incaricato tra l'altro di mappare e determinare la possibilità di proteggere gli alpeggi di ovini e caprini e di recensire la pratica del vago pascolo nel nostro Cantone. Il progetto, cofinanziato dall'Ufficio federale dell'ambiente, si protrarrà per un periodo di tre anni.

Nella ricerca di soluzioni alle problematiche dell'agricoltura ticinese, la consulenza agricola sta seguendo diversi progetti cantonali e intercantonali. La disponibilità del Demanio agricolo di Gudo come pure l'impegno del suo capo azienda e dei consulenti rendono possibile questo tipo di approccio. Grazie ai progetti in corso e a quelli previsti l'azienda cantonale diventerà sempre più un punto di riferimento dove nuove tecniche potranno essere testate e la loro efficacia dimostrata.

Il progetto di consulenza ConservaTI (promozione di tecniche di conservazione del suolo in agricoltura biologica) ha avuto un riscontro positivo da parte dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), che parteciperà al finanziamento per i prossimi 4 anni.

In attesa di risposta vi sono altri due progetti in collaborazione con Agroscope: un test varietale per il mais in Ticino (MAGUT) e un progetto per identificare metodi di prevenzione dei danni da uccelli sulle semine (GEODE), quest'ultimo con la collaborazione degli uffici di consulenza e della caccia e della pesca di diversi cantoni.

Servizio fitosanitario

Il servizio fitosanitario (SF) è attivo nella sorveglianza del territorio cantonale, nella definizione di strategie di difesa, nel supporto alla ricerca scientifica, nella formazione e informazione per quel che concerne gli organismi dannosi in agricoltura e nel verde pubblico e privato, come demandatogli dall'Ordinanza federale sulla protezione dei vegetali (OPV), la Legge cantonale sull'agricoltura e il Regolamento cantonale sull'agricoltura. Negli ultimi anni la pressione esercitata da organismi alloctoni, ossia originari da altre nazioni, è fortemente aumentata a causa di scambi commerciali, traffici turistici e cambiamenti climatici. Alcuni di questi sono classificati come organismi di quarantena a causa del loro potenziale impatto negativo sulla biodiversità, la società e l'economia della zona minacciata.

Il Cantone Ticino, come territorio di confine, è particolarmente esposto a questo tipo di pericolo e il SF è chiamato a investire notevoli energie per scongiurare la loro introduzione o la loro diffusione.

Per tutto il 2020 il SF è stato attivo nel monitoraggio delle comuni avversità della vite, delle piante da frutta e delle piante ornamentali. Ha inoltre fornito supporto tecnico ad agricoltori, viticoltori e operatori del verde nella definizione di strategie di difesa integrata, in accordo con il Piano d'azione nazionale per la riduzione dei rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari e per la gestione degli organismi nocivi tradizionalmente presenti sul territorio.

Attività di controllo

Il Servizio cantonale di ispezione e controllo (SCIC) esegue controlli su mandato dell'Ufficio dei pagamenti diretti, servizio viticoltura, dell'Ufficio del veterinario cantonale, della Sezione protezione aria acqua e suolo, del laboratorio cantonale e di diversi marchi privati di qualità e di origine. Il SCIC è un organismo di ispezione accreditato secondo la norma ISO/CEI 17020:2012. Durante il 2020 i controlli si sono concentrati nel periodo invernale e autunnale a causa della pandemia. Malgrado ciò si sono potuti svolgere i controlli pianificati.

Miglioramenti strutturali e pianificazione

Il settore dei miglioramenti strutturali ha deciso e versato sussidi per l'edilizia rurale, le miglorie alpestri, il recupero di superfici agricole, il trasporto con elicottero sugli alpeggi o sui maggenghi privi di collegamenti e per il ritiro di aziende da parte di giovani agricoltori.

Per quanto riguarda l'applicazione della Legge sul diritto fondiario rurale (LDFR) e della Legge cantonale sull'affitto agricolo (LAA), il volume di lavoro nell'ambito dell'applicazione delle summenzionate leggi è rimasto quasi invariato rispetto al 2019.

Nell'ambito dell'applicazione della Legge sulla pianificazione del territorio e della Legge sulla conservazione del territorio agricolo, l'Ufficio ha formulato 728 preavvisi relativi a progetti sottoposti principalmente dalla Sezione dello sviluppo territoriale, Area e supporto coordinamento della Divisione delle costruzioni e dall'Ufficio delle domande di costruzione.

Pagamenti diretti

L'Ufficio dei pagamenti diretti (UPD) gestisce l'esecuzione e l'erogazione di vari contributi federali e cantonali a favore delle aziende agricole e di quelle d'estivazione (i contributi versati, per tipo, figurano nella tabella 7.T50 dell'allegato statistico). Il sistema dei pagamenti diretti federale è impostato sugli obiettivi dell'agricoltura stabiliti dalla Costituzione federale cercando di abbinare un provvedimento specifico ad ogni obiettivo.

L'Ufficio dei pagamenti diretti si occupa anche del rilevamento dei dati agricoli delle aziende, apicoltura, piscicoltura e del riconoscimento delle forme di azienda.

A seguito della pandemia dovuta alla COVID-19, nel 2020 e in accordo con la Confederazione, il versamento dell'acconto dei pagamenti diretti è stato anticipato in via eccezionale al 19 maggio. In totale sono stati versati contributi per un importo pari a fr. 42'267'507.-.

Le aziende a beneficio dei pagamenti diretti sono aumentate di un'unità, mentre la superficie agricola utile (SAU) è leggermente diminuita. Le aziende agricole annuali sono 693 e quelle d'estivazione 234.

Quest'anno, per la prima volta, anche le aziende d'estivazione hanno potuto effettuare i rilevamenti tramite internet e la nostra interfaccia specifica "Agriportal".

Nel corso del 2020 si è provveduto a digitalizzare sul sistema d'informazione geografico "agriGIS" tutte le superfici delle aziende amatoriali e d'estivazione. Il completamento della digitalizzazione permette di trasmettere alla Confederazione i geodati conformemente ai modelli federali.

7.4.4 Sviluppo economico (7.T53-62)

Nel corso degli ultimi anni è stato adottato un approccio strutturato in tema di sviluppo economico, fondato su un'articolata strategia volta contemporaneamente al rafforzamento delle condizioni quadro (tramite la Politica economica regionale), al sostegno di singole iniziative imprenditoriali (attraverso specifiche leggi settoriali, in particolare la Legge per l'innovazione economica e la Legge sul turismo) e alla realizzazione di azioni mirate di marketing territoriale e di comunicazione. Tutto questo al fine di rispondere adeguatamente alle numerose sfide che il nostro Cantone si trova ad affrontare.

Malgrado il contesto, è stato possibile garantire l'attività ordinaria di sostegno ai progetti di sviluppo da parte dell'Ufficio per lo sviluppo economico e dell'Ufficio per l'amministrazione e del controlling. Tali uffici sono difatti stati chiamati a fornire il loro sostegno allo Stato maggiore cantonale di condotta nella gestione della finestra di crisi dovuta a Covid-19 concessa dalle autorità federali al Cantone Ticino nella primavera del 2020 e - a partire dall'autunno 2020 - nella preparazione dell'attuazione dei casi di rigore.

Il lungo percorso strutturato coordinato dall'Ufficio per lo sviluppo economico (USE), gli svariati approfondimenti scientifici, il coinvolgimento costante dei principali partner economici e istituzionali sul territorio e le relazioni intessute a livello nazionale e internazionale hanno permesso di identificare tre principali obiettivi di sviluppo economico: l'aumento della competitività delle piccole e medie imprese (PMI), il rafforzamento delle destinazioni turistiche e il riposizionamento delle regioni periferiche. Questi tre obiettivi sono accomunati dalla ferma volontà di mantenere e creare posti di lavoro interessanti e adeguatamente retribuiti per i residenti.

Politica economica regionale (PER)

Per quanto riguarda l'obiettivo 1 del programma d'attuazione (Aumento della capacità innovativa e della concorrenzialità delle PMI), sono proseguite nel 2020 le azioni a supporto della competitività e dell'innovazione nelle PMI. Il 2020 ha visto in particolare la realizzazione dei nuovi obiettivi programmatici legati al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione e allo sviluppo dell'offerta formativa per le PMI. Diverse le iniziative adottate, tra cui l'entrata in vigore delle nuove convenzioni di programma stipulate con la Fondazione Agire e con la Cooperativa di fidejussione CF Sud, nonché il consolidamento del servizio Fondounimpresa a sostegno degli auto-imprenditori. Parallelamente, sono proseguiti gli approfondimenti relativi alla concretizzazione dei centri di competenze legati al progetto Switzerland Innovation, il cui Consiglio di fondazione, con sede a Berna, ha approvato la candidatura ticinese per l'ottenimento di una sede di rete associata al parco di Zurigo.

Per quanto concerne l'obiettivo 2 del programma (Aumento della competitività e dell'attrattiva del Ticino e delle sue destinazioni), nel 2020 sono proseguiti i lavori a favore di varie iniziative che hanno come scopo un'accresciuta collaborazione tra partner turistici, una maggiore competitività delle destinazioni e un innalzamento del livello di competenze degli operatori.

In particolare, è stato creato un centro di competenza nel campo di attività strategico del mountain bike. L'OTR Bellinzonese e Alto Ticino ha deciso di allineare il suo branding su quello di Ticino Turismo per aumentare la visibilità e la riconoscibilità della regione. Ha potuto svolgersi la formazione denominata "Pop Up Academy", nata nel 2019, che nel 2020 ha visto la partecipazione di 30 albergatori su vari livelli formativi fondamentali per la competitività del settore turistico-alberghiero e per poter competere a livello globale.

Nell'ambito dell'obiettivo 3 del programma (Riposizionamento delle regioni periferiche), dopo l'importante lavoro di preparazione svolto negli anni precedenti, grazie al quale è stato possibile implementare delle chiare strutture di governance locale (Verzasca, Alta Vallemaggia e Centovalli), le regioni masterplan hanno avviato i lavori di approfondimento di quasi tutti i progetti faro previsti nei relativi documenti strategici.

Considerato che il riposizionamento delle regioni periferiche si basa prioritariamente sul riposizionamento turistico il *project manager*, figura introdotta presso l'OTR del Locarnese e Valli, ha sostenuto le regioni nel consolidamento del loro posizionamento turistico e ha coerentemente supportato i progetti faro nella definizione dei loro aspetti turistici. Per quanto concerne la regione del Bellinzonese e Valli si segnala l'avvio dei primi incontri di coordinamento volti alla realizzazione del Masterplan Leventina così come per l'aggiornamento del Masterplan Valle di Blenio. Sono inoltre stati avviati i lavori preparatori in vista della stesura del messaggio governativo relativo al rinnovo del sostegno agli impianti di risalita ed è stato affinato il messaggio per la realizzazione del piano strategico per la banda ultralarga. Il 2020 è stato inoltre l'anno dell'avvio del programma pilota federale "Misure pilota NPR per le regioni di montagna". Grazie all'implementazione di questo ulteriore strumento le regioni masterplan dispongono di un nuovo strumento a supporto della loro progettualità.

Nel 2020 sono stati stanziati aiuti a favore di 29 progetti per un ammontare complessivo degli investimenti preventivati di 36.4 milioni di franchi. Gli aiuti totali stanziati ammontano a 21.5 milioni di franchi, di cui 17.3 milioni a carico del Cantone e 4.2 milioni a carico della Confederazione.

Innovazione

Dopo quattro anni dalla sua implementazione, la nuova Legge per l'innovazione economica (LInn) ha passato nuovamente il vaglio del Gran Consiglio, che nella prima seduta post-*lockdown* del 26 maggio 2020, ha rinnovato il credito quadro da 20 milioni per misure di sostegno all'innovazione nel periodo 2020-2023. Nel corso della stessa seduta, sono state inoltre votate alcune modifiche di legge, tra cui l'inserimento del criterio aggiuntivo della parità salariale per poter accedere ai sussidi e l'estensione dell'accessibilità ai sussidi al settore primario.

Nel 2020 sono stati erogati sussidi nell'ordine di 2.3 milioni di franchi per progetti d'investimento innovativi. Nello stesso anno sono stati stanziati sussidi per un ammontare complessivo di 1.2 milioni di franchi. Un volume basso, se rapportato agli anni precedenti, condizionato da un lato dal rallentamento degli investimenti e dall'altro, dall'annullamento delle principali fiere e missioni internazionali. Rimane comunque molto positivo il dato relativo alla partecipazione delle aziende ticinesi ai programmi di ricerca applicata: ben 13 aziende hanno partecipato a progetti Innosuisse, mentre 10 hanno inoltrato richiesta per progetti sostenuti dalla Commissione europea. Il totale degli investimenti preventivati è di 10.2 milioni di franchi, dei quali 4.7 milioni computabili ai sensi della LInn.

Si ricorda che i contributi stanziati con la nuova LInn sono concessi ad aziende che, oltre ad aver presentato progetti innovativi, rientrano nei parametri fissati dai due Decreti Esecutivi del 17 febbraio 2016 concernente i criteri salariali (11.3.3.1.2) e di occupazione di personale residente (11.3.3.1.3).

Turismo

Nel 2020, nonostante le difficoltà e i cambiamenti di strategia che il settore turistico ha dovuto affrontare a causa della pandemia, i progetti in corso hanno potuto proseguire e sono arrivate numerose nuove richieste di sussidio, sia per investimenti in nuove strutture ricettive o per lavori di ampliamento o ristrutturazione dell'offerta esistente, per adattarla alle esigenze odierne dei turisti, sia per studi di riposizionamento dell'offerta. Il credito quadro 2018-2021 di 16 milioni di franchi, che come ricordiamo era stato anticipato di un anno e la cui dotazione finanziaria era stata aumentata da 3 a 4 milioni all'anno rispetto al quadriennio precedente, sarà probabilmente esaurito prima della fine del 2021. È prevista la presentazione di un messaggio per il rinnovo del credito quadro nel corso dell'estate 2021.

Nel 2020 sono stati erogati aiuti nell'ordine di 10 milioni di franchi per investimenti e attività riconosciuti d'interesse turistico.

Oltre al contributo cantonale annuale di 6 milioni di franchi e a un contributo straordinario di circa 0.5 milioni di franchi come anticipo del contributo 2021 a favore dell'Agencia Turistica Ticinese SA (ATT), i contributi maggiori erogati per sostenere gli investimenti materiali del settore turistico sono andati alla categoria alberghi (cfr. tabella 7.T60 dell'allegato statistico per altri dettagli). Nel 2020 sono stati stanziati aiuti per un totale di circa 6 milioni di franchi.

Interreg

Nel 2020 il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020 ha visto pubblicato un terzo bando di concorso incentrato su iniziative legate alla pandemia e prevalentemente dedicato al sostegno di eventuali moduli aggiuntivi di progetti già in corso. Il bando raccoglie le risorse ancora a disposizione del programma. Sempre nel 2020 la ditta BAK Economics è stata poi incaricata di svolgere uno studio sulla "Diagnostica territoriale dell'area di confine Svizzera-Italia: Analisi SWOT e raccomandazioni d'azione per la cooperazione transfrontaliera". L'incarico è sostenuto in parti uguali per parte svizzera e italiana. I risultati saranno noti nel primo trimestre 2021 e forniranno importanti basi per impostare o meno un nuovo programma di cooperazione transfrontaliera per il periodo 2021-2027 nonché dare degli spunti di indirizzo interessanti alle modalità di approccio cantonale alla progettualità transfrontaliera.

7.4.5 Mercato del lavoro

7.4.5.1 Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T63-66)

Anche nel 2020 l'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE (ALC) e le relative misure di accompagnamento, così come la lotta al lavoro nero, hanno costituito i temi principali sui quali si è concentrata l'attività dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML) e dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL). Quest'ultimo si è inoltre occupato della verifica del rispetto della Legge federale sul lavoro e della verifica delle misure di protezione volte a ridurre i contagi da COVID-19 tra i lavoratori dipendenti.

Misure di accompagnamento

L'Unità di coordinamento, istituita presso l'USML, ha fornito alla Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone (CT) le indicazioni necessarie a identificare i settori economici "a rischio" nei quali è maggiormente probabile che si verifichino situazioni di *dumping* salariale. La CT ha quindi incaricato l'UIL di controllare le condizioni salariali presso le aziende di questi settori. Quest'ultimo ha altresì proceduto alla consueta verifica della situazione nei settori in cui sono già in vigore dei contratti normali di lavoro (CNL) con salari minimi vincolanti (art. 360a CO) e nei settori "sotto stretta osservazione" definiti dalla SECO.

Anche nel 2020, dai controlli nei settori cantonali considerati "a rischio" e in quelli in cui sono in vigore dei CNL con salari minimi vincolanti, sono emerse situazioni di *dumping* salariale, che hanno portato la CT a proporre al Consiglio di Stato la proroga dei CNL per il settore dell'informatica, per gli istituti di bellezza, per il settore delle lavanderie e della pulitura a secco e per gli impiegati di commercio nelle fiduciarie e l'adozione di tre nuovi CNL per i settori delle attività immobiliari, per i centri fitness e per il settore della fabbricazione di apparecchiature elettriche (in entrambi questi ultimi due settori economici un CNL era già stato in vigore in passato). Complessivamente, a partire dall'entrata in vigore delle misure di accompagnamento all'ALC, sono saliti a 30 i settori per i quali la CT ha proposto al Consiglio di Stato l'adozione di un CNL. Tenendo conto dei CNL non rinnovati, la situazione al 1. gennaio 2021 consta di 21 CNL in vigore e di 2 CNL in fase di adozione, per un numero complessivo di ca. 26'200 lavoratori assoggettati.

Nel 2020 vi è stata una riduzione del numero delle sanzioni a seguito di controlli causata dalla pandemia e dal conseguente *lockdown*. Nel periodo di chiusura sono stati ridotti i controlli e le unità ispettive, assieme alle unità amministrative dell'UIL e dell'USML, sono state impiegate a sostegno della Sezione del lavoro, in particolare a supporto della *hotline* per l'evasione delle telefonate relative alle domande di indennità per lavoro ridotto.

Coordinamento in ambito di lavoro nero

Nell'ambito della lotta contro il lavoro nero (LLN), le segnalazioni giunte all'USML sono state oggetto di controlli a vari livelli, da parte delle diverse autorità coinvolte ai sensi della LLN, in particolare le autorità competenti in materia di assicurazioni sociali, stranieri e imposte alla fonte. L'UIL, oltre ai controlli dei casi di presunto lavoro nero segnalati, ha eseguito dei controlli cosiddetti "spontanei", che sono da ritenere indispensabili ai fini della prevenzione. L'attività di controllo preventivo si è concentrata nei seguenti settori e nei periodi in cui questi settori sono più sollecitati: ristorazione, edilizia e rami affini, orticoltura e giardinaggio, agenzie private di sicurezza, informatica, garage-carrozzerie-gommisti, case di spedizione, imprese di pulizia, parrucchieri e taxi.

L'UIL ha altresì partecipato ai controlli congiunti con le altre autorità, come, ad esempio, la Polizia cantonale, le Polizie comunali, l'Associazione interprofessionale di controllo (AIC), le dogane o le Commissioni paritetiche. Grazie a ciò è stato possibile verificare un numero maggiore di persone in un tempo relativamente breve, aumentando così l'efficacia, l'efficienza, la visibilità sul territorio e l'effetto deterrente.

Anche in questo ambito vi è stata una flessione del numero dei controlli, rispetto all'anno precedente. La ragione è da ricondurre alla pandemia e alla riduzione dei controlli durante il periodo di chiusura generalizzato. Inoltre, alcune delle risorse solitamente impiegate nella lotta contro il lavoro nero sono state occupate, durante buona parte dell'anno, nella verifica delle misure di protezione della salute sul posto di lavoro in relazione al nuovo Coronavirus.

Protezione dei lavoratori

Oltre agli usuali controlli, è proseguita anche nel 2020 l'attività di sensibilizzazione delle aziende nel cercare soluzioni alternative al lavoro notturno e domenicale, sfruttando al meglio la possibilità di pianificare le attività nello spazio diurno 06.00-23.00 dal lunedì al sabato e nei giorni festivi non parificati alla domenica, esenti da autorizzazione secondo la Legge sul lavoro. I controlli effettuati hanno anche permesso di intervenire in alcune situazioni problematiche legate al contenuto, all'organizzazione del lavoro e alla sorveglianza dei lavoratori tra cui alcuni casi di mobbing. Per affrontare ancora meglio questi casi, si ricorda che l'UIL è dotato di competenze specifiche nell'ambito dei pericoli psicosociali.

Nel 2020 si segnala inoltre un importante aumento del numero dei controlli per la verifica delle misure di tutela della salute sul posto di lavoro volte a ridurre i contagi da COVID-19 tra i lavoratori dipendenti.

Complessivamente gli obiettivi dell'attività di sorveglianza del rispetto delle misure di prevenzione degli infortuni, definiti nel mandato di prestazione stipulato con la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro, sono stati raggiunti.

Visto l'interesse e i risultati ottenuti in diversi settori economici, anche nel 2020 l'UIL, seppur in numero ridotto e in modalità diversa a causa della pandemia, ha privilegiato un approccio orientato alla formazione, proponendo diversi corsi nell'ambito della prevenzione degli infortuni e della protezione della salute fisica e psichica sul posto di lavoro. In tal senso si segnala la proficua collaborazione con la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti), l'Associazione industrie ticinesi (AITI), il Centro di Studi Bancari, l'Associazione dei direttori delle case per anziani (ADICASI), l'Unione professionale svizzera dell'automobile e diverse associazioni sindacali, che ha permesso di formare circa 215 persone provenienti da diversi settori economici.

Negozi

Il primo gennaio 2020 è entrata in vigore la nuova Legge sull'apertura dei negozi e il relativo regolamento di applicazione. Grazie al nuovo quadro normativo, che ha permesso una maggiore chiarezza, uniformità e parità di trattamento rispetto alla legge del 1968, soprattutto per quanto riguarda la concessione di deroghe, nel 2020 sono state rilasciate solo alcune autorizzazioni per esposizioni, inaugurazioni, giubilei, manifestazioni, collettive straordinarie e per aperture domenicali.

7.4.5.2 Disoccupazione e collocamento (7.T67-77)

COVID-19 e indennità per lavoro ridotto

La lotta alla diffusione della COVID-19 ha comportato – e continua a comportare – una mole di lavoro eccezionale per i servizi della Sezione del lavoro, al centro della quale vi sono le indennità per lavoro ridotto (ILR). Questo strumento è uno dei pilastri della strategia di sostegno economico alle aziende, messa in atto dalla Confederazione, per contrastare le restrizioni e le chiusure imposte per limitare l'evolversi della pandemia. Le ILR, nate per permettere il mantenimento dei posti di lavoro e delle competenze in azienda nei momenti di crisi, oltre a garantire l'occupazione, assicurano in termini macroeconomici un reddito ai dipendenti, fattore fondamentale per sostenere i consumi.

Solitamente, in media, poche decine di aziende fanno capo alle ILR ogni anno in Ticino, coinvolgendo qualche centinaio di dipendenti. L'epidemia di coronavirus ha completamente stravolto queste cifre, toccando nel mese di aprile 2020 il picco di circa 15'000 aziende e 105'300 lavoratori. Quale ulteriore termine di paragone, basti pensare che durante tutto il 2019 sono state versate ILR per un totale di 2'456'860.- franchi, valore che corrisponde a un terzo del contributo medio giornaliero del solo mese di aprile, che ha visto un totale di 223.8 milioni di franchi versati. Complessivamente, da marzo a novembre 2020 (ultimi dati pubblicati al momento della redazione del testo), le ILR hanno permesso di sostenere nel nostro Cantone, in media mensile, all'incirca 49'600 lavoratori attivi in 6'900 aziende, per un totale di circa 630.8 milioni di franchi di indennità nette versate. Questi numeri eccezionali hanno comportato un grande afflusso di preannunci di lavoro ridotto e la loro relativa trattazione nel corso di tutto l'anno, a partire dalla prima ondata pandemica della primavera. In particolare, nel periodo marzo-maggio 2020, sono entrati in totale circa 17'800 preannunci per ILR, con picchi giornalieri vicini alle 2'000 domande in concomitanza con le chiusure decretate dalle autorità. Anche verso la fine dell'anno, con le nuove restrizioni decise dalle autorità federali, si è registrato un aumento dei preannunci, tuttavia non paragonabile con i livelli appena illustrati.

Evoluzione della disoccupazione in Ticino

Alla luce di queste cifre e grazie anche agli allargamenti decisi a livello federale – relativi, in particolare, alla cerchia dei beneficiari, all'introduzione della "procedura semplificata" e all'estensione della durata massima di riscossione da 12 a 18 mesi – le ILR hanno svolto il loro compito di importante ammortizzatore della disoccupazione.

I dati del 2020 relativi al tasso di disoccupazione ai sensi della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) mostrano infatti in Ticino, dal mese di marzo, ovvero dall'inizio della diffusione della COVID-19 nel nostro Cantone, un aumento relativamente contenuto del tasso di disoccupati iscritti agli URC rispetto allo stesso periodo del 2019 (pari, rispettivamente, a +0.7, +1.3 e +1.4 punti percentuali nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020). Nei mesi estivi si assiste poi a un progressivo riassorbimento, dovuto alla ripresa delle attività in molti settori, come ad esempio il turismo. Si tratta di una tendenza positiva e più marcata rispetto a quella registrata a livello nazionale. Nei mesi di novembre e dicembre, a causa di flussi tipicamente stagionali legati al settore alberghiero, della ristorazione e delle costruzioni, si assiste a un aumento del tasso di disoccupazione, che si attesta comunque sui livelli registrati a gennaio 2018.

Attività di sostegno al collocamento

Parallelamente, sono proseguite – anche ricorrendo in maniera accresciuta ai mezzi informatici – tutte le attività di sostegno al collocamento, svolte dai cinque Uffici regionali di collocamento (URC) con il supporto dell'Ufficio delle misure attive (UMA). Gli URC hanno gestito oltre 21'000 persone in cerca di impiego, fornendo loro all'incirca 65'000 colloqui di consulenza e assegnando più di 34'000 posti vacanti, così come circa 8'300 provvedimenti del mercato del lavoro LADI e misure previste dalla L-rilocc (tra cui la sperimentazione del "coaching individualizzato", che è proseguita in vista della prima valutazione esterna dell'efficacia, i cui risultati sono attesi nel corso del 2021).

Nonostante una dinamica del mercato del lavoro segnata forzatamente dalla crisi, poco meno di 8'000 persone hanno trovato un impiego e le misure attive appena citate hanno evidenziato tassi d'efficacia in linea con gli anni precedenti.⁴ Ricordiamo, inoltre, la concessione di 120 indennità di disoccupazione straordinarie decisa dalla Confederazione, per permettere ai disoccupati iscritti al beneficio di indennità di attutire ulteriormente gli effetti negativi della pandemia.

Anche il lavoro del Servizio aziende URC si è rivelato fondamentale in un momento delicato come quello attuale, nel solco del rafforzamento delle attività e delle relazioni con le aziende attuato negli anni precedenti – attraverso la campagna “Più opportunità per tutti –, anticipando l'introduzione dell'obbligo di annuncio dei posti vacanti (che è stato sospeso straordinariamente, a causa della pandemia, dal 28 marzo 2020 all'8 giugno 2020). Questi sforzi hanno permesso di contribuire al collocamento di un buon numero di persone iscritte agli URC. Alcuni esempi pratici permettono di evidenziare questo approccio proattivo e la proficua collaborazione con aziende e servizi dell'amministrazione (anche in ambiti legati all'emergenza sanitaria). Pensiamo, ad esempio, agli oltre 170 autisti ai autobus assunti tra gli iscritti agli URC su 250 posizioni disponibili nell'ambito del potenziamento del trasporto pubblico, oppure alla settantina di operatori assunti nell'ambito delle attività di “contact tracing”, così come alla decina di persone assunte nelle case anziani per ovviare all'assenza di personale sanitario.

7.4.6 Proprietà fondiaria

7.4.6.1 Misurazione ufficiale (7.T78-80)

La misurazione ufficiale secondo lo standard federale informatizzato MU93 è stata eseguita o si trova in corso d'esecuzione sul 97.3% del territorio cantonale. Lo 0.2% del territorio è dotato di una misurazione ufficiale di standard grafico (MU19), mentre il rimanente 2.5% (corrispondente al Comune di Verzasca, sezione di Lavertezzo) deve ancora essere misurato in forma ufficiale e fa capo a misurazioni provvisorie, a vecchie mappe censuarie dell'ottocento oppure ad antichi catastri comunali puramente descrittivi delle proprietà.

I lavori di tenuta a giorno permanente delle misurazioni in vigore (ufficiali e provvisorie) sono proseguiti normalmente da parte degli ingegneri geometri con patente federale nominati dai Comuni nella funzione di geometra revisore delle opere di misurazione.

Alla fine del 2020, nell'ambito dell'infrastruttura cantonale dei geodati, è entrato in funzione il nuovo portale di consultazione della misurazione ufficiale (www.ti.ch/mu) consultabile ora anche tramite smartphone. Il portale conta mediamente più di 400'000 accessi all' anno.

7.4.6.2 Stime immobiliari

L'Ufficio stima ha dedicato buona parte delle proprie attività nel 2020 alla tenuta a giorno degli aggiornamenti particolari, comprendenti i nuovi fabbricati, le riattazioni o gli ampliamenti, le modifiche di piano regolatore, all'adattamento delle stime alla misurazione ufficiale e all'evasione di reclami e ricorsi che, in totale, hanno generato un aumento della sostanza immobiliare rispetto all'anno precedente di 490.2 milioni franchi, suddivisi nel seguente modo:

Genere di attività	N. Comuni, Sezioni e Comunanze interessati	N. Fondi	Variazioni proposte dall'Ufficio Stima (fr.)
1. Aggiornamenti intermedi (AGI)	0	0	0
2. Aggiornamenti particolari (AP)	164	5148	+529'022'714
3. Rettifiche di stima	4	4	-35'404'675
4. Reclami	38	73	-3'386'659
5. Ricorsi 2° istanza (TE, art. 37 Lst.)	2	2	0
6. Ricorsi al Tribunale amministrativo	0	0	0
<i>Variazione di stima nel 2020</i>			<i>+490'231'380</i>

⁴ Lo stato dei dati riportati in questo paragrafo si riferisce al momento della redazione del testo. È possibile che, nel frattempo, siano intercorsi ulteriori aggiornamenti.

Nell'ambito degli aggiornamenti particolari dei soli fabbricati, si è operato in 160 tra Comuni e Sezioni. Sono stati presi in considerazione 4'021 fondi suddivisi tra edifici abitativi (463), edifici secondari (509), fabbricati riattati, ampliati o ristrutturati (969) e terreni modificati per aggiornamenti catastali e di piano regolatore (2'080).

L'importo totale della sostanza immobiliare al 31 dicembre 2020 ammonta quindi a 72 miliardi di franchi. Questa cifra è comprensiva anche del valore di stima degli impianti idroelettrici e degli elettrodotti, pari a 1.9 miliardi di franchi.

Si conferma l'interesse dei vari servizi dell'Amministrazione cantonale e di altri Enti pubblici ad avvalersi della consulenza dell'Ufficio stima per la stesura di perizie immobiliari. È indubbio che la banca dati informatizzata, che raccoglie i dati tecnici di tutti i fondi presenti sul territorio cantonale, introdotta nell'ambito della revisione generale delle stime e costantemente aggiornata, diventi preziosa ai fini di queste richieste. Questo era uno degli obiettivi perseguiti con la nuova Legge sulle stime.

Riassunto delle perizie eseguite nel 2020:

Totale perizie immobiliari	n.	469
Richieste da:		
- Istituto Assicurazioni Sociali (IAS)	n.	440
- Divisione delle contribuzioni	n.	10
- Sezione dell'agricoltura	n.	19
- Altri servizi dello Stato (Pretura, registri, ecc.)	n.	0
- Comuni e Patriziati	n.	0
- Servizi sociali di altri Cantoni	n.	0

Si rileva che i costi sostenuti per le perizie immobiliari eseguite dall'Ufficio per conto dell'IAS e degli enti locali sono coperti da specifici contributi che permettono di autofinanziare le spese.

7.4.6.3 Riordini fondiari

Nel 2020 erano in corso i lavori di raggruppamento terreni nei seguenti comprensori: Monti di Chironico e Breggia.

Sono iniziate le trattative per l'avvio dell'ultimo raggruppamento terreni nel comprensorio di Caviano (Comune di Gambarogno), il quale sarà verosimilmente l'ultimo raggruppamento terreni che verrà avviato su territorio cantonale.

Nei prossimi anni i comuni faranno infatti viepiù uso di permutate generali nell'ambito della revisione dei piani regolatori, volte ad un'ottimizzazione del tessuto fondiario nelle zone edificabili.